



Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it
Sito web: www.galsibaritide.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
PIANO D'AZIONE LOCALE "SYBARIS TERRA D'INCANTO"

Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER
Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013

RIMODULAZIONE GENERALE DEL P.A.L.

(Approvata dal CdA in data 01/04/2019 e 04/06/2019)

VERSIONE II

ELABORATI:

RELAZIONE ESPLICATIVA – Estratti Delibere del CdA dell'01/04/2019 e 04/06/2019

NUOVE SCHEDE DI MISURA – FOCUS AREA

QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO- FOCUS AREA

QUADRO FINANZIARIO PAL RIMODULATO

IL RESPONSABILE PAL
Geom. Francesco DURSO

IL PRESIDENTE
Antonio POMILLO

PREMESSO CHE:

- Con DDG n. 7853 del 05/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e della strategia di sviluppo locale, a valere sulla Misura 19 del PSR Calabria 2014-2020;
- L'avviso pubblico ha previsto la ripartizione del territorio regionale in 13 aree omogenee con la conseguenza che ciascun proponente ha concorso esclusivamente per un'unica area;
- Il GAL SIBARITIDE ha presentato, entro i termini previsti, il PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>> acquisito al protocollo generale della Regione Calabria il 23/09/2016 al n. 286981;
- Con DDG n. 12931 del 26/10/2016 è stata approvata la proposta progettuale presentata dal GAL Federico II (Capofila) afferente alla Misura 19 del PSR Calabria 2014/2020;
- Con Decreto del Dirigente Generale n. 16785 del 23/12/2016, la Regione Calabria ha definito la dotazione finanziaria del PAL <<SYBARIS TERRA D'INCANTO – Un viaggio tra Storia, Cultura, Natura e Sapori>>;
- Con DDG n. 2727 del 14/03/2017 è stato approvato lo schema di convenzione destinato alla disciplina dei rapporti tra la Regione Calabria ed i Gruppi di Azione Locale;
- Tra il Dirigente Generale Reggente Ing. Carmelo Salvino ed il Presidente del GAL Sibaritide Avv. Giuseppe Ranù, con modalità elettronica con firma digitale è stata stipulata la convenzione repertoriata dalla regione al n. 1166 dell'11/07/2017.
- Il progetto esecutivo dei costi di gestione Mis. 19.4, è stato approvato dall'AdG in data 15/03/2018;
- In data 14/08/2018, a seguito di presentazione di garanzie fidejussorie, è stato accreditato l'anticipo del 50% che ha permesso, in data 03/09/2018, l'assunzione del personale e l'inizio delle attività previste nel PAL, tra cui la presentazione all'AdG dei primi bandi a valere sulle Mis. 4.1.1 e 6.4.1.
- A seguito di nuove disposizioni regolamentari sulle misure a gestione diretta GAL ed aiuti di stato (*de minimis*), in data 12/12/2018 il CdA del GAL ha approvato, su proposta del Responsabile del PAL, una prima proposta di rimodulazione ed ha dato mandato allo stesso di negoziare con la regione la procedura apportando tutte le modifiche al piano finanziario per poi prenderne atto ad approvazione avvenuta. Tale rimodulazione, in attesa di istruzioni da parte della regione non è stata ufficialmente trasmessa.
- A seguito della riunione di tutti i GAL con l'AdG ed il Dirigente di Settore 6, avvenuta in data 5/3/2019 sulle varie problematiche nell'attuazione dei PAL, tra cui quella legata alle necessarie rimodulazioni per sopravvenute modifiche normative, con provvedimento prot. SIAR n. 114205 del 19/03/2019 sono state fornite le indicazioni richieste. Sulla scorta di tele documento, il RdP ha provveduto all'elaborazione della versione aggiornata, da sottoporre a nuova approvazione del CdA e successiva trasmissione all'AdG.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Vengono riportati di seguito i principali riferimenti normativi suddivisi a seconda della natura degli stessi in normativa comunitaria, nazionale e regionale.

NORMATIVA COMUNITARIA

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio così come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione dell'11 novembre 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, così come modificato dal Reg. n. 1242/2018;

Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) N. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di Sviluppo

Rurale (PSR) della Regione Calabria 2014 - 2020;

NORMATIVA NAZIONALE

Accordo di partenariato 2014-2020, Approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014; Linee guida Mipaaf: linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;

D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli appalti pubblici) e Linee Guida A.N.A.C.;

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. D.M. prot. n.1867 del 18 gennaio 2018 – pubblicato sulla GU n. 80 del 6 aprile 2018 - Serie generale recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (Cup) per gli investimenti pubblici;

DM n.115 del 31 maggio 2017 – Regolamento sul funzionamento del registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Legge n. 159 del 06 settembre 2011 Codice delle leggi antimafia.

NORMATIVA REGIONALE

Delibera Giunta Regionale n. 4 del 18 gennaio 2016 di adozione del PSR della Calabria 2014 2020;

Delibera Consiglio Regionale della Calabria n. 99 del 23 febbraio 2016 di approvazione del PSR Calabria 2014 – 2020;

Decreto Dirigente Generale n. 856 del 29/06/2016 di approvazione del bando relativo alla Misura 19 per il sostegno preparatorio e la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale.

REGOLAMENTO INTERNO

Regolamento Interno del GAL SIBARITIDE per l'attuazione del PAL, approvato dall'Assemblea dei soci in data 31/05/2017.

Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori (Approvato nella seduta del C.d.A. GAL SIBARITIDE del 03 ottobre 2018)

MOTIVAZIONI SULLA NECESSITA' DI RIMODULAZIONE DEL PAL

La presente proposta di rimodulazione si rende necessaria soprattutto al fine di poter attivare, in tempi brevi, le uniche misure a gestione diretta GAL: **1.2.1 e 19.3** che costituiscono elemento essenziale per una rapida e corretta attuazione della SSL.

Relativamente alla Mis. 1.2.1, al fine di ottenere il parere di coerenza sul progetto esecutivo, è necessario adeguare al 100% la quota di contributo pubblico a seguito di modifica del PSR, in quanto nel PAL originario la stessa risultava cofinanziata al 90%.

Relativamente alla Mis. 19.3, invece, la necessità di variazione scaturisce da una scelta condivisa dal costituendo partenariato di cooperazione composto attualmente da otto GAL calabresi che, al fine di snellire le procedure amministrative e procedurali, di ottenere una più facile gestione finanziaria in fase di rendicontazione e, soprattutto, di concentrare le risorse su un progetto strategico e di maggiore impatto sui territori, hanno deciso di attivare, con le risorse dei rispettivi PAL, un solo progetto di Cooperazione Interterritoriale dal titolo **“Turismo Esperienziale e Prodotti Locali”**.

Nel PAL originario, il GAL Sibaritide aveva previsto l'attivazione di due progetti di cooperazione di cui: il primo *transnazionale* sul turismo rurale ed il secondo *interterritoriale* sulle filiere dei prodotti locali, di pari importo. Con l'approvazione delle rimodulazioni i partner GAL saranno in grado di presentare il progetto esecutivo e le rispettive domande di sostegno in tempi rapidissimi ed avviare le attività sui territori e la relativa spesa che, in assenza di anticipazione, richiede un maggiore tempo di attuazione.

Il progetto di cooperazione interterritoriale dovrà essere, possibilmente, avviato parallelamente a quello a titolarità regionale **“Terre di Calabria”**, già in fase avanzata di redazione. Poiché quest'ultimo riguarda esclusivamente il settore agricolo, si procederà ad integrare i due progetti, evitando sovrapposizione delle attività al fine di ottenere una concentrazione di risorse che permetterà il potenziamento e la valorizzazione dei settori trainanti dell'economia regionale quali: il Turismo ed i Prodotti enogastronomici legati ai territori.

Relativamente alla Mis. 7.5 del PAL, la motivazione che impone una urgente e indifferibile variazione del PAL approvato, deriva dai sopravvenuti “Chiarimenti sull'art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020” da parte della Commissione Europea in data 6 dicembre 2017, ossia, successivamente alla presentazione dei PAL e relativa selezione e assegnazione delle risorse da parte della regione.

I chiarimenti di cui sopra prevedono che la misura 7.5 venga destinata esclusivamente al <<sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala>>. Tale documento elenca gli investimenti ammissibili e chiarisce che <<la promozione del turismo non è considerata ammissibile>>, contrariamente a quanto originariamente previsto nel PAL che prevedeva proprio la

promozione turistica del territorio Leader mediante quattro interventi tutti a gestione diretta del GAL.

Alla luce delle sopracitate disposizioni comunitarie, il CdA del GAL, già nella seduta del 12/12/2018, ha deliberato di destinare tutte le risorse previste nella misura 7.5, per un totale di un milione di euro, in favore delle aziende del territorio per favorirne lo sviluppo e l'occupazione, implementando le misure a bando come da allegata scheda finanziaria di raffronto.

Relativamente alla Mis. 7.6, la rimodulazione si rende necessaria in quanto nel PAL era stato previsto un investimento, sempre a gestione diretta GAL, di cinquecentomila euro nell'ambito della Strategia Aree Interne per la costruzione di un "cammino" nord-sud nell'area Leader attraversando la Piana di Sibari, strettamente legato alla SRAI al fine di dotarlo dei necessari servizi con ulteriori risorse all'epoca previste. Anche in questo caso il CdA, preso atto della non fattibilità dell'intervento, ha deciso di destinare le risorse interamente in favore delle aziende dell'area, implementando le misure **4.1.1 e 4.2.1** già attivate all'interno del PAL in favore della "Strategia Regionale sulle Aree Interne", in attesa di ulteriori ed apposite indicazioni da parte della regione.

Tutte le variazioni di cui sopra ed altre di minore entità dovute ad errori per diverse imputazioni sulle misure del PSR, saranno meglio descritte nei paragrafi a seguire e nel rispetto degli ambiti tematici previsti nel PAL.

MISURE OGGETTO DI RIMODULAZIONE SUDDIVISE PER AMBITI TEMATICI

AMBITO TEMATICO N.1 – TURISMO SOSTENIBILE

Nell'Ambito Tematico n.1, per le motivazioni di cui sopra, sono stati eliminati i quattro interventi previsti nella Mis. 7.5 a **gestione diretta GAL** e le relative risorse pari a €. 1.000.000,00 sono state allocate per complessivi €. 610.000,00 all'interno dello stesso ambito in favore delle misure **6.2.1 - 6.4.1 - 4.1.4 – 16.3.1**, per come si evince dal quadro finanziario di raffronto allegato.

La restante somma di €. € 390.000,00 è stata allocata all'interno dell'ambito tematico n. 2, spalmata nelle varie misure.

La realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici per il fabbisogno energetico delle aziende agricole, erroneamente prevista alla Mis. 6.4.2 è stata corretta ed imputata alla Mis. 4.1.4.

AMBITO TEMATICO N.2 – SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE

In questo ambito sono state implementate le misure **4.1.1/a e 4.2.1/a** (caratteri colore verde) spostando in favore delle stesse l'intero importo di cinquecentomila euro dall'ex misura 7.6 prevista a **gestione diretta GAL**, rimanendo inalterato il totale assegnato nel PAL in favore della Strategia Aree Interne.

Sono stati, inoltre, eliminati gli interventi relativi alla piccola ristorazione tipica e la realizzazione di angoli di degustazione, esposizione e vendita di prodotti enogastronomici in quanto non rientranti tra le misure del PSR (ex mis. 4.2.1/c e 4.2.1/d).

Le misure a bando, oggetto di implementazione con le risorse derivanti da quelle eliminate sono le seguenti: **4.1.1 – 4.2.1/a – 16.4.1.** come da quadro di raffronto allegato.

La misura 1.2.1 resta invariata rispetto al PAL originario.

AMBITO TEMATICO N.3 – VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Viene confermato l'intervento di cui alla misura 7.5.1/a relativo alla valorizzazione del patrimonio culturale Arbresche in favore dei comuni dell'Arberia ricadenti nell'area Leader, mediante la realizzazione pubblica di infrastrutture turistiche su piccola scala da assegnare a bando. Il titolo dell'intervento a seguito dei "Chiarimenti sull'art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 è stato scritto con terminologia più appropriata.

Viene confermato l'intervento di cui alla misura 7.5.1/b in favore degli enti pubblici del territorio per infrastrutture turistiche su piccola scala, consistenti nella realizzazione di segnaletica turistica dei principali siti di pregio da assegnare a bando. Il titolo dell'intervento a seguito dei "Chiarimenti sull'art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 è stato scritto con terminologia più appropriata.

Viene, altresì, confermato l'intervento di cui alla misura 7.5.1/c per la realizzazione di un centro di informazione turistica a servizio dell'area Leader da assegnare a bando. Il titolo dell'intervento a seguito dei "Chiarimenti sull'art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 è stato scritto con terminologia più appropriata.

Infine, per le motivazioni espresse nel paragrafo precedente, le risorse pari a cinquecentomila euro previste nella ex misura 7.6.1, destinate nel PAL originario ad **attività immateriali a gestione diretta GAL** per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali dell'area Leader, sono state allocate nelle misure **4.1.1/a e 4.2.1/a** in favore delle aziende, ad integrazione di quelle già previste nel PAL nell'ambito della "Strategia Regionale Aree Interne".

COOPERAZIONE Mis. 19.3

Il PAL originario prevedeva la realizzazione di due progetti di cooperazione di pari importo: il primo **transnazionale** sul turismo sostenibile ed il secondo **interterritoriale** sulla valorizzazione delle filiere agricole di qualità.

A seguito della presentazione da parte dei 13 GAL calabresi del progetto preliminare a valere sulle risorse a titolarità regionale, riferito esclusivamente alla valorizzazione delle filiere delle produzioni agricole non rientranti nei marchi di tutela, per i motivi già espressi, il GAL ha deciso di attivare con le risorse del PAL un solo progetto di cooperazione interterritoriale sul "Turismo

Sostenibile” rientrante in de minimis e per la parte eccedente da destinare al settore agricolo per il potenziamento di ulteriori filiere.

Relativamente alle focus area di riferimento, in tutti gli interventi compresi nella presente rimodulazione, sono state riportate sia quelle originarie che le nuove, anche in caso di non modifiche.

Il criterio n. 4 dell'intervento 6.4.1 è stato modificato rispetto al PAL originario in misura proporzionale all'investimento massimo ammissibile per singolo progetto che da €. 200.000 è passato a €. 80.000 per come deciso dal CdA.

I criteri n. 2 e 3 di cui all'intervento 16.3.1 sono stati modificati in relazione al numero degli operatori coinvolti nei partenariati.

Per tutti i **criteri di selezione** oggetto di modifiche rispetto al PAL originario, si fa presente che le stesse sono derivate da una più approfondita ed aggiornata analisi dei fabbisogni territoriali, fatta proprio in funzione della presente rimodulazione.

Per quanto riguarda le modifiche apportate agli **effetti generati ed alla quantificazione degli indicatori di risultato**, gli stessi sono stati adeguati proporzionalmente ai rispettivi nuovi budget previsti nella rimodulazione per i singoli interventi.

IL RESPONSABILE PAL

Geom. Francesco Durso

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.16
DELL'01.04.2019**

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di aprile alle ore 18.00, presso la sede operativa della società GAL SIBARITIDE scarl, sita in Calopezzati, Via Fausto Gullo, giusta convocazione del 26/03/2019, prot. n. 096, si è riunito il CdA del GAL Sibaritide per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Omississ.....
2. Omississ.....
3. Presa d'atto della nota n. 114205 del 19/03/2019, pervenuta dalla regione, e approvazione rimodulazione PAL.
4. Omississ.....
5. Omississ.....
6. Varie ed eventuali.

Viene verificata la regolarità della seduta odierna ai sensi dell'art. 22 dello Statuto del GAL e dell'art. 34 del Reg. UE 1303/2013: N. 9 consiglieri presenti di cui n. 3 di parte pubblica e n. 6 di parte privata.

| Componenti Consiglio di Amministrazione | | | | | |
|--|------------------|-----------------------------|-------------------|-----------------|----------------|
| Nome Cognome | Carica | Ente di Appartenenza | Componente | Presente | Assente |
| Giuseppe RANU' | Presidente | Comune di Rocca Imperiale | Pubblica | | x |
| Vincenzo GAUDIO | Consigliere | Comune di Alessandria del C | Pubblica | | x |
| Luigi LETTIERI | Consigliere | Comune di Cropalati | Pubblica | | x |
| Franco Cesare MANGONE | Consigliere | Comune di Calopezzati | Pubblica | x | |
| Mauro SANTORO | Consigliere | Comune di Terravecchia | Pubblica | x | |
| Antonio POMILLO | Consigliere | Comune di Vaccarizzo Alb. | Pubblica | x | |
| Paolo MONTALTI | Consigliere | Comune di Villapiana | Pubblica | | x |
| Ranieri FILIPPELLI | V. Presidente | Coldiretti Cosenza | Privata | x | |
| Gabriella MARTILOTTI | Consigliere | Confagricoltura | Privata | x | |
| Francesco RAMUNDO | Consigliere | C.I.A. Calabria Nord | Privata | x | |
| Vincenzo FARINA | Consigliere | Confesercenti Provinciale | Privata | x | |
| Federico SMURRA | Consigliere | Ass.ne Pro Loco Provinciale | Privata | x | |

| | | | | | |
|------------------|-------------|----------------------|---------|---|---|
| Daniele GALLOTTA | Consigliere | Consorzio del Limone | Privata | x | |
| Massimo PIZZINI | Consigliere | CNA di Cosenza | Privata | | x |

A norma di statuto assume la presidenza dell'odierna seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonio Pomillo che, constatata e fatta constatare la regolare convocazione, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere la funzione di segretario il Dott. Fabio Campana che accetta.

Al primo punto all'OdG Omississ.....

Al secondo punto Omississ.....

Al terzo punto il Presidente riferisce al Consiglio che è pervenuta dall'Autorità di Gestione la nota n. 114205 del 19/03/2019, contenente le linee guida da seguire in fase di rimodulazione dei Piani di Azione Locale. Questo CdA, già nella seduta del 12 dicembre 2018, aveva approvato una prima rimodulazione del PAL, a seguito di disposizioni comunitarie sulle misure relative alla "promozione" ed al "de minimis", intervenute successivamente all'approvazione dello stesso e non trasmessa alla regione in attesa delle linee guida di cui sopra. Il RdP, coerentemente con quanto previsto dalle linee guida, ha provveduto alla rielaborazione della rimodulazione, che nella seduta odierna, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio. Il CdA prende atto della nota n. 114205 del 19/03/2019 e, dopo aver esaminato tutti gli allegati, all'unanimità approva la rimodulazione del PAL e dà mandato al RdP di trasmetterla all'Autorità di Gestione, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali modifiche/integrazioni in fase istruttoria.

Sul quarto punto Omississ.....

Sul quinto punto, Omississ.....

Sul sesto punto, Omississ.....

Alle ore 20.30, avendo trattato tutti punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

Antonio Pomillo

Il Segretario

Fabio Campana

Si attesta che il presente estratto del verbale del CdA del 01.04.2019 è conforme all'originale.

Il Presidente

F.to Antonio Pomillo

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.17
DELL'04.06.2019**

L'anno 2019, il giorno 04 del mese di giugno alle ore 19.00, presso la sede operativa della società GAL SIBARITIDE scarl, sita in Amendolara, Via Falabella 1, giusta convocazione del 03/06/2019, prot. n. 188, si è riunito il CdA del GAL Sibaritide per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Omississ.....
2. Presa d'atto della scheda finanziaria di rimodulazione del PAL.
3. Omississ.....
4. Omississ.....
5. Omississ.....
6. Omississ.....
7. Omississ.....
8. Omississ.....

Viene verificata la regolarità della seduta odierna ai sensi dell'art. 22 dello Statuto del GAL e dell'art. 34 del Reg. UE 1303/2013: N. 9 consiglieri presenti di cui n. 3 di parte pubblica e n. 6 di parte privata.

| Componenti Consiglio di Amministrazione | | | | | |
|--|---------------|-----------------------------|-------------------|-----------------|----------------|
| Nome Cognome | Carica | Ente di Appartenenza | Componente | Presente | Assente |
| Giuseppe RANU' | Presidente | Comune di Rocca Imperiale | Pubblica | | x |
| Vincenzo GAUDIO | Consigliere | Comune di Alessandria del C | Pubblica | | x |
| Luigi LETTIERI | Consigliere | Comune di Cropalati | Pubblica | | x |
| Franco Cesare MANGONE | Consigliere | Comune di Calopezzati | Pubblica | X | |
| Mauro SANTORO | Consigliere | Comune di Terravecchia | Pubblica | X | |
| Antonio POMILLO | Consigliere | Comune di Vaccarizzo Alb. | Pubblica | X | |
| Paolo MONTALTI | Consigliere | Comune di Villapiana | Pubblica | | x |
| Ranieri FILIPPELLI | V. Presid. | Coldiretti Cosenza | Privata | X | |
| Gabriella MARTILOTTI | Consigliere | Confagricoltura | Privata | X | |
| Francesco RAMUNDO | Consigliere | C.I.A. Calabria Nord | Privata | X | |
| Vincenzo FARINA | Consigliere | Confesercenti Provinciale | Privata | x | |
| Federico SMURRA | Consigliere | Ass.ne Pro Loco Provinciale | Privata | X | |
| Daniele GALLOTTA | Consigliere | Consorzio del Limone | Privata | | x |
| Massimo PIZZINI | Consigliere | CNA di Cosenza | Privata | X | |

A norma di statuto assume la presidenza dell'odierna seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonio Pomillo che, constatata e fatta constatare la regolare convocazione, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere la funzione di segretaria la dott.ssa Eugenia Arcuri che accetta.

Al primo punto Omississ.....

Al secondo punto all'OdG il Presidente sottopone ai consiglieri la scheda finanziaria di rimodulazione del PAL già approvata nella seduta dell'1/4/2019, contenente piccoli aggiustamenti. Il CdA all'unanimità prende atto della scheda finanziaria definitiva di rimodulazione del PAL, all'unanimità la approva e dà mandato alla Struttura di trasmettere il tutto alla regione per la definitiva approvazione.

Al terzo punto Omississ.....

Al quarto punto Omississ.....

Al quinto punto Omississ.....

Al sesto punto Omississ.....

Al settimo punto Omississ.....

All' ottavo punto Omississ.....

Alle ore 20.30, avendo trattato tutti punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

F.to Antonio Pomillo

Il Segretario

F.to Eugenia Arcuri

Si attesta che il presente estratto del verbale del CdA del 04/06/2019 è conforme all'originale.

Il Presidente

F.to Antonio Pomillo

MISURA 6: SVILUPPO DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE

Sottomisura 6.2: Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Intervento 6.2.1: Aiuto all'avviamento per nuove attività extra-agricole nelle aree rurali (Start-up innovative)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 6 è l'Art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013.

Focus Area di riferimento

| | | |
|-------------------|----------|---|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A (PSR) | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

| | | |
|-------------------|----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A (PSR) | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

Descrizione dell'intervento

La finalità dell'intervento è quella di sostenere le start-up nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali, puntando sulla creazione di nuova imprenditorialità innovativa.

Il sostegno, nell'ambito del rispetto delle condizioni di "innovatività" dell'attività d'impresa, richieste per l'intervento, può interessare le attività di produzione di beni e servizi, nei seguenti settori:

- **ambiente e green economy:** attività produttive basate sull'utilizzo dei prodotti forestali, attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo dei materiali e dei prodotti non agricoli;
- **soluzioni innovative per la riduzione degli impatti dei cambiamenti climatici sul territorio:** attività produttive finalizzate alla produzione di beni e servizi in grado di ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici (uso dell'acqua, riduzioni di emissioni di gas nell'aria, servizi di monitoraggio del territorio, servizi di progettazione climatico-sostenibile);
- **bio-economia:** attività produttive basate sull'utilizzo sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi;
- **bioedilizia:** attività produttive basate sulla produzione di beni intermedi "ecosostenibili" utilizzati per l'edilizia ;
- **servizi TIC:** sviluppo di software e servizi digitali, adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC negli enti pubblici, nelle imprese e nelle famiglie dei territori rurali;
- **servizi sociali:** servizi alla persona in grado di rispondere a specifiche esigenze delle popolazioni delle aree rurali e per proporre nuove soluzioni operative/organizzative nell'erogazione del servizio;
- **artigianato e manifattura innovativi:** attività artigianali e manifatturiere finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e prodotti.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico.

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiarie.

Fase 3. Attuazione del progetto di start-up proposto.

Fase 4. Controllo tecnico-amministrativo Finale.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo è di favorire la nascita di nuove imprese extra-agricole che utilizzino nuove tecnologie, sviluppino e producano nuovi servizi/prodotti di cui ai settori elencati al punto precedente.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale al 100%. Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per lo start-up aziendale ed è erogato in due rate decrescenti. Il premio allo start-up di impresa è fissato in max 50.000,00 euro.

Beneficiari finali

Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività, avviando nuove attività extra-agricole in area rurale.

Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole nelle Aree rurali.

Persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole nelle zone rurali.

Costi Ammissibili

Non pertinente per l'intervento

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da:

- a. agricoltori che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale;
- b. coadiuvanti familiari di aziende agricole che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale, come previsto dall'art 19, paragrafo 3, Regolamento (UE) 1305/2013;
- c. persone fisiche che avviano una nuova impresa extra-agricola in area rurale;
- d. microimprese e piccole imprese che avviano una nuova attività extra-agricola in area rurale;

L'attività di sviluppo aziendale non deve risultare avviata prima della presentazione della domanda di aiuto. Il sostegno è comunque limitato alle imprese che rientrano nella definizione di micro impresa e piccola impresa come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) 702/2014;

Lo start-up di impresa deve avvenire sulla base di un piano aziendale che, ai sensi di quanto indicato all'art. 5 del Regolamento delegato (UE) 807/2014, dovrà descrivere e sviluppare almeno i seguenti punti:

- ✓ la situazione di partenza della persona fisica o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- ✓ profilo del soggetto proponente in termini di percorso di studi e conoscenze specifiche rispetto all'attività di impresa che si intende avviare;
- ✓ descrizione dell'attività proposta, comprensiva della declinazione del carattere innovativo, del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali intermedie e finali, necessarie allo sviluppo della nuova attività di impresa e degli obiettivi che si intendono conseguire;
- ✓ analisi del mercato e relative strategie dell'azienda, fabbisogni che si intendono soddisfare;
- ✓ aspetti tecnici-tecnologici del processo produttivo dei beni/servizi;
- ✓ aspetti di sostenibilità ambientale della nuova attività di impresa (se pertinente);
- ✓ aspetti economico-finanziari del piano aziendale ed obiettivi di redditività della nuova impresa;

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- che l'impresa risulti essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro della Camera di Commercio al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno da parte del GAL;
- che l'impresa rimanga attiva per almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale;
- che l'impresa sia in grado di attivare almeno un ULA di lavoro entro la data di conclusione del piano aziendale;

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | |
|--|---|--------------------------|--|-------------------|--------|---|
| Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali | | | | | | |
| INTERVENTO 6.2.1 - Aiuto all'avviamento di nuove attività extraagricole nelle aree rurali (Start-up innovative) | | | | | | |
| FINALITA': La finalità dell'intervento è quella di sostenere le start-up nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali, puntando sulla creazione di nuova imprenditorialità innovativa nel settore artigianale, agroalimentare, ambientale, ivi inclusi servizi alla persona, favorendo il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività, avviando nuove attività extra-agricole in area rurale. Microimprese e piccole imprese che nelle Aree rurali avviano nuove attività extra-agricole. Persone fisiche che nelle zone rurali avviano nuove attività extra-agricole. | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Nun. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI assegnabili | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 6A a cui contribuisce | 7 | Avvio di attività per la nascita di nuove imprese che utilizzino tecnologie digitali e sviluppino e producano nuovi prodotti/servizi digitali | 7 | VD | Mediante la verifica del Business Plan |
| | | 7 | Nascita di nuove imprese che avviano attività mirate allo sviluppo di servizi alla persona | 7 | | |
| 2) | Impegno ad iscriversi ai registri nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa) | 4 | Impegno ad iscriversi nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012 (start-up innovativa) | 4 | VD | Dichiarazione di impegno ad iscriversi |
| 3) | Pertinenza rispetto all'oggetto dell'attività economica nella nuova start-up del percorso di studi conseguito da parte del/dei soggetti proponente/i l'iniziativa di impresa | Max 10 | Possesso di titolo di studio universitario attinente il settore della nuova start-up | 4 | VD | Verifica titoli o attestati di frequenza |
| | | | Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente il settore della nuova start-up | 3 | | |
| | | | Aver frequentato corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche al settore della nuova start-up | 2 | | |
| | | | Possesso di titolo di studio attinente altri settori | 1 | | |
| 4) | Appartenenza dell'oggetto della nuova start-up ad attività di impresa che propongono soluzioni e prodotti/servizi volti ad intercettare bisogni ambientali o di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi | Max 9 | Interventi non agricoli che incidono positivamente sulla biodiversità, gestione della qualità dei suoli, gestione delle qualità risorse idriche, qualità dell'aria | 3 | VD | Mediante la verifica del Business Plan dove si evince che almeno il 10% degli investimenti siano realizzati in favore della biodiversità |
| | | | Interventi non agricoli che comportano riduzione delle pressioni sui cambiamenti climatici come emissioni gas climalteranti e ammoniaca, energie rinnovabili dall'uso di scarti agricoli | 3 | | |
| | | | Interventi non agricoli che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche | 3 | | |
| 5) | Maggiore capacità dell'intervento di generare nuova occupazione | Max 6 | Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a € 16.666 | 6 | VD | 2 punti per ogni ULA mediante la verifica della dichiarazione di impegno ad assumere (fino ad un max 3 ULA*) NB: I parametri sono espressione del rapporto tra il singolo contributo massimo concedibile dal PAL (pari a € 50.000) e le ULA create |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra € 16.666 ed € 25.000 | 4 | | |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è uguale o maggiore € 25.000 | 2 | | |
| 6) | Localizzazione dell'iniziativa in aree rurali meno sviluppate, assegnando priorità decrescente, alle aree rurali classificate come aree montane di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 ed alle fasce altimetriche di riferimento indicate nel PAL del GAL | Max 10 | Intervento localizzato in area montana (Fascia 3) | 10 | VD/VBG | Verifica con cartografia riferita all'area della Sibaritide con indicazione delle tre fasce altimetriche (Rif. Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017), nonché, art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 |
| | | | Intervento localizzato in area C [Fascia collinare (2)] | 8 | | |
| | | | Intervento localizzato in area C [Fascia costiera (1)] | 6 | | |
| | | | Intervento localizzato in area B [Fascia collinare (2)] | 4 | | |
| | | | Intervento localizzato in area B [Fascia costiera (1)] | 2 | | |
| 7) | Maggiore capacità di valorizzazione delle risorse (materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali) legate a storia e tradizioni locali dell'Area della Sibaritide (Area 2). | 3 | Valorizzazione materie prime, tecniche di lavorazione, prodotti finali tipici | 3 | VD/VBG | Mediante la verifica dal piano di start-up |
| 8) | Maggiore capacità della nuova start-up di intercettare le opportunità offerte dagli interventi infrastrutturali sulla banda ultra-larga | 2 | Realizzazione di interventi che intercettano le opportunità offerte dalla banda larga nelle zone rurali | 2 | VD | Verifica Piano degli investimenti |
| 9) | Requisiti soggettivi del richiedente | 2 | Donne o giovani in età compresa tra 18 e 40 anni | 2 | VD | Verifica dati anagrafici (documento d'identità in corso di validità) |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione Soggettiva della commissione istruttoria |

* ULA = Unità Lavorativa Annuale

N.B.: Nel criterio 6), si tiene conto delle fasce altimetriche individuate dal GAL (vedi Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017) in quanto nell'area eleggibile della Sibaritide (Area 2) non insistono comuni classificati aree D.

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|---|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 200.000,00 |
| Quota pubblica (100%) | € 200.000,00 |
| Quota privata (0%) | € 0,00 |
| L'aiuto/premio forfettario sarà concesso nella misura percentuale del 100%, pari ad € 50.000 max. | |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Per la misura in esame sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) Un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda in relazione alla valutazione del piano aziendale ed al carattere di "innovatività" dell'attività di impresa sostenuta;
- 2) Un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi ed in particolare per l'acquisto di attrezzature innovative;
- 3) Un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di sostegno e di pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) Un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia dei controlli in loco.
- 5) Un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di un format per la redazione del piano aziendale che consenta la compilazione guidata da parte del beneficiario, di un documento chiaro e completo.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2) può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese sostenute, atte a garantire la ragionevolezza dei costi, ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande di pagamento, che contenga:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande di pagamento sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di verifica al controllore per agevolarne l'attività.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3), 4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese.

Indicatori di risultato

Numero di imprese (sturt up) selezionate e finanziate.

Indicatori di prodotto

| |
|----------------------|
| Num. start-up create |
|----------------------|

Indicatori di impatto

| |
|---------------------------|
| Aumento del numero di ULA |
|---------------------------|

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---------------------------|----------|
| Num. nuove star-up create | almeno 4 |
| Num. di ULA create | almeno 4 |

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

MISURA 6: SVILUPPO DELLE AZIENDE E DELLE IMPRESE

Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Intervento 6.4.1: Interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (Agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sportive, agri-campeggi, attività agri-venatorie, ecc.)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 6 è l'Art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013;

Focus Area di riferimento

| | | |
|-------------------|----------|---|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A (PSR) | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione |

| | | |
|-------------------|----------|--|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 2A (PSR) | migliorare le prestazioni nelle aziende agricole |

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede il miglioramento delle aziende agricole dell'area mediante la realizzazione di interventi di diversificazione e multifunzionalità, al fine di aumentarne la redditività e la competitività, grazie all'ampliamento della gamma dei servizi/prodotti offerti.

Esso sostiene lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, inteso come fattore che, ampliando la gamma di servizi e prodotti offerti dall'azienda, ne migliora la competitività e la redditività globale.

- a) attività agrituristiche (posti letto, punti ristoro, piscine, agri-campeggi, realizzazione di piccoli impianti sportivi/ricreativi, percorsi vita e/o percorsi intelligenti "RUNNING/FIT - WALKING CROSS - COUNTRY/NORDIC WALKING" etc.);
- b) attività agri-venatoria;
- c) attività didattiche (Pet-Therapy, Ippo-Therapy, ecc.);
- d) piccoli impianti di trasformazioni e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali;

Le tipologie di investimento sostenute sono le seguenti:

- allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche, culturali, sportive, percorsi vita, attività agri-venatorie, percorsi nordic walking, cross country etc.;
- investimenti nell'azienda agricola volti a qualificare l'offerta turistica finalizzata ad ottenere un aumento della qualità dei servizi offerti ed un potenziamento della capacità delle aziende di aumentare il numero degli ospiti e, soprattutto, la loro permanenza in periodi di bassa stagione;
- investimenti nell'azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica locale, delle bellezze ambientali del territorio, del suo patrimonio storico ed architettonico;
- cartellonistica, segnaletica e sistemazione percorsi.
- investimenti per la realizzazione di spazi attrezzati per la custodia e il benessere degli animali domestici.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiarie

Fase 3. Realizzazione degli investimenti
Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

Potenziare e qualificare il sistema dell'offerta turistica rurale attraverso il rafforzamento della gamma dei prodotti/servizi offerti dalle aziende agricole.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Imprese agricole singole o in forma associata

Costi Ammissibili

I costi ammissibili sono i seguenti:

- a) miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- d) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento;

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da un'impresa agricola in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto alla Camera di Commercio competente per la specifica attività, oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica), alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva.

Non sono ammissibili gli interventi aventi ad oggetto beni immobili di pertinenza dell'attività agricola ricadenti in aree diverse da quelle a destinazione agricola.

La domanda di aiuto deve essere corredata dalla documentazione prevista dal bando di selezione e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Deve essere prodotto un piano di sviluppo aziendale o business plan ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale. Per garantire la coerenza con quanto indicato nell'Accordo di Partenariato, l'intervento viene attivato nelle aree rurali classificate come "C" e "B" eleggibili.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | |
|--|--|--------------------------|---|-------|-----------|--|
| Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole | | | | | | |
| INTERVENTO 6.4.1 - Interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole (Agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sportive, agri-campeggi, attività agri-venatorie, ecc.) | | | | | | |
| FINALITÀ: L'intervento favorisce lo sviluppo della multifunzionalità aziendale quale fattore che consente di aumentare la competitività e la redditività globali delle aziende agricole ed il migliore posizionamento sul mercato delle stesse, ampliandone la gamma di servizi/prodotti offerti. Allo stesso tempo, favorendo l'agricoltura sociale sui territori rurali, contribuisce ad aumentare la diversificazione economica delle aree rurali ed aumentare le occasioni di lavoro in tali aree. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Aziende agricole singole o in forma associata | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Nun. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A | Max 13 | Incremento della redditività aziendale > 30% | 13 | VD | L'incremento della redditività sarà valutata mediante il raffronto tra il Conto Economico dell'ultimo esercizio e quello a Regime post-investimento |
| | Maggiore creazione di valore aggiunto | | Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30% | 9 | | |
| 2) | Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agri-campeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatici adottati dalla Regione Calabria | Max 10 | Interventi sulla diversificazione in Aree Natura 2000 | 5 | VD/VS | Verifica ubicazione intervento con cartografia di base scaricabile dal sito web del GAL |
| | | | Interventi sulla diversificazione in Aree protette | 3 | | Verifica ubicazione intervento con cartografia di base (Area Parco, Aree SIC, ZPS, ecc.). Documentazione disponibile sul sito web del GAL |
| | | | Interventi sulla diversificazione in Aree ad elevato valore naturalistico | 2 | | Verifica ubicazione intervento con cartografia di base (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria" TAV.9). Documentazione disponibile sul sito web del GAL |
| 3) | Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola | Max 8 | da 12.000 € (in zone soggette a svantaggi naturali)/ 15.000 € a 25.000 € in Standard Output | 8 | VD/VS | Mediante la verifica/raffronto dei dati riportati nel fascicolo aziendale mediante Format regionale delle Produzioni Standard Output (reperibile sul sito web del GAL o sul sito www.psrcalabria.it/sezione_documenti) |
| | | | da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output | 7 | | |
| | | | da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output | 5 | | |
| | | | da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output | 2 | | |
| 4) | Creazione nuovi posti di lavoro | Max 6 | Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a € 20.000,00 (1,5 punti per ogni ULA fino ad un max di 6 punti totali) | Max 6 | VD | mediante la verifica della dichiarazione di impegno ad assumere (fino ad un max di 4 ULA) |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra € 20.000 ed € 50.000 (1 punto per ogni ULA) | | | |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra € 40.000 ed € 80.000 (0,5 punti per ogni ULA) | | | |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è superiore a € 80.000 (0,5 punti per ogni ULA) | | | |
| 5) | Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come aree montane [Rif. art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 e alle fasce altimetriche di riferimento indicate nel PAL del GAL] | 5 | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana | 5 | VD/VBG/VS | Mediante la verifica/raffronto dei dati riportati nel fascicolo aziendale con Verifica con cartografia riferita all'area della Sibaritide con indicazione delle fasce altimetriche (Rif. Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017), nonché, art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013. Documentazione disponibile sul sito web del GAL |
| 6) | Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/ vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato che dimostrano il maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) e l'innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione (tale principio assumerà un peso più consistente) | Max 5 | Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione | 3 | VD/VBG | Verifica da Relazione progettuale, Piano degli investimenti/raffronto beni in vendita non compresi nell'allegato 1 del Trattato (documento disponibile sul sito web del GAL) |
| | | | Maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali per banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) | 2 | VD | Verifica da Relazione progettuale, Piano degli investimenti |
| 7) | Relativamente a investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore | 5 | Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore | 5 | VD/VS | Verifica della reale fattibilità/funzionalità dell'investimento riscontrabile dalla documentazione tecnica (piano degli investimenti e Relazione) e dalla presenza di accordi, Protocolli di intesa, accordi di collaborazione, convenzioni, ecc. per il coinvolgimento/partecipazione di Istituzioni del terzo settore la Piano degli investimenti |
| 8) | Requisiti soggettivi del richiedente | Max 5 | Agricoltori Professionali (IAP) | 3 | VD | Verifica presenza di documento attestante la qualifica di IAP |
| | | | Donne o giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 2 | | Verifica dati anagrafici (documento d'identità in corso di validità) |
| 9) | Criteri Aggiuntivi | Max 3 | Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata | 2 | VD | Verifica da documentazione Amministrativa prodotta |
| | | | Aziende che si impegnano ad aderire al Brand territoriale (Marchio d'area) | 1 | | Verifica presenza di dichiarazione di impegno all'adesione al Brand |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|---|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |

HNV = Elevato Valore Naturalistico

SAT = Superficie Agricola Totale

ULA = Unità Lavorativa Annuo

IAP = Imprenditore Agricolo Professionale

N.B.: Nel criterio 5), si tiene conto delle fasce altimetriche individuate dal GAL (vedi Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017) in quanto nell'area eleggibile della Sibaritide (Area 2) non insistono comuni classificati aree D.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

| | |
|----------------------------|-----------|
| Investimento totale (100%) | € 900.000 |
| Quota pubblica (50%) | € 450.000 |
| Quota privata (50%) | € 450.000 |

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" - Regolamento (UE) 1407/2013 nella misura percentuale del 50% dell'investimento ammissibile.

L'investimento max previsto per singolo progetto è pari ad € 80.000 (euro ottantamila) in funzione del numero minimo di progetti previsti da finanziare che è almeno 11

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
- il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:

- l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
- le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le

procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;

- *le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;*

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.

5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3), 4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, Sostenibilità, Aggregazione tra Imprese.

Indicatori di risultato

Numero di aziende create/diversificate/ammodernate

Indicatori di prodotto

Num. posti letto realizzati

Num. punti ristoro realizzati

Num. laboratori di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali realizzati

Num. piccoli impianti sportivi e/o percorsi vita realizzati

Num. attività aziendali multifunzionali (es. agri-venatoria).

Indicatori di impatto

Aumento del valore del reddito prodotto; aumento del numero di ULA

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|--|
| Num. posti letto realizzati | almeno n. 20 ripartiti in circa 5 interventi |
| Num. punti ristoro realizzati | almeno n. 3 |
| Num. laboratori di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali realizzati | almeno n. 2 |
| Num. piccoli impianti sportivi e/o percorsi vita realizzati | almeno n. 1 |
| Num. attività aziendali multifunzionali (es. agri-venatoria) | almeno n. 1 |
| Num. posti di lavoro creati | almeno n. 20 |

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

MISURA 4: INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Intervento 4.1.4: Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole

(ex 6.4.2 - Realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici per il fabbisogno energetico delle aziende agrituristiche max 10 KW, impianti acqua calda sanitaria, autocompostaggio rifiuti organici umidi)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.
L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|--|------------------|
| PAL originario | | Nuovo intervento |
| | | Nuovo intervento |

| | | |
|----------------|-----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 5 C (PSR) | Approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili |

Descrizione dell'intervento

In coerenza con quanto previsto dalla Regolamento UE 1305/2013 di riferimento, il sostegno nell'ambito del presente intervento è destinato ad investimenti che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola. Nello specifico l'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e piccoli impianti solari-termici per la produzione di acqua calda sanitaria, finalizzati a soddisfare il fabbisogno energetico aziendale.

L'intervento è attivabile nel territorio di riferimento ed è mirato a ridurre il ricorso alle fonti fossili mediante il sostegno alla realizzazione di piccoli impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili, dimensionati per una capacità produttiva non superiore al consumo medio annuale della singola azienda, combinato di energia termica ed elettrica dell'azienda.

L'intervento risponde direttamente al fabbisogno F4 del PSR, in quanto finalizzato a migliorare la sostenibilità globale delle imprese agricole ed al fabbisogno F14 in quanto contribuisce a mitigare le pressioni esercitate dall'agricoltura sul cambiamento climatico, attraverso la riduzione del ricorso alle fonti fossili per la copertura del fabbisogno energetico del settore primario locale. Altresì, contribuisce direttamente alla focus area 6B "Sostegno allo sviluppo Locale" del PAL ed agli obiettivi della focus area 5C "approvvigionamento e utilizzo di fonti di energia rinnovabili" del PSR e produce effetti indiretti sulle focus area 2A-2B e 5D. Tali fattori contribuiscono ad aumentare la competitività e la sostenibilità ambientale delle aziende agricole.

L'intervento sostiene, in particolare:

- realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti;
- realizzazione di piccoli Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili;
- pratica istruttoria GSE;
- spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità;

Sono sempre esclusi gli impianti che prevedono il consumo del suolo.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiarie

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo è rendere indipendenti le aziende agricole dal punto di vista energetico, attraverso la realizzazione di piccoli impianti solari e solare-termici per il soddisfacimento del fabbisogno aziendale, quale leva competitiva in grado di migliorarne la sostenibilità ambientale, la redditività ed il posizionamento sul mercato.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Agricoltori o associazioni di agricoltori.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- a. impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici di potenza massima 10 KW/h);
- b. impianti con batterie di accumulo (per impianti di potenza massima 6 KW/h);
- c. piccoli impianti solari termici e per la produzione di acqua calda sanitaria (Impianti solare/termico di potenza Max 300 litri per ogni modulo e per un massimo di n. 5 moduli per ogni azienda);
- d. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), strettamente correlati agli investimenti di cui ai punti a) e b) precedenti.
- e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da a) fino a c), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura** sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013.

Costi NON Ammissibili

Sono escluse le spese per:

- investimenti per la realizzazione di impianti collocati a terra.
- impianti ed attrezzature usate;

- investimenti di semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti;

Nel rispetto dell'articolo 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile al tipo di investimento di cui trattasi.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da imprese agricole, in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente e deve possedere: una posizione di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo (tale requisito deve essere dimostrato prima della stipula della convenzione GAL/Beneficiario).
- 2) nel caso specifico di domande di aiuto relative ad "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui al precedente punto 1 e l'investimento realizzato deve essere usato in comune, secondo quanto indicato nelle "informazioni specifiche dell'intervento", cui si rimanda.
- 3) Gli investimenti devono riguardare impianti di produzione di energia solare non superiore alla potenza massima di 10 Kw/h
- 4) Gli investimenti devono riguardare impianti di produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili (*solare/termico*) di potenza max 300 litri.
- 5) Tutti gli interventi devono riguardare esclusivamente investimenti per il soddisfacimento del fabbisogno aziendale.

Sono sempre esclusi impianti che prevedono il consumo del suolo. I contributi erogati per la produzione di energia dovranno rispettare le norme che regolano la cumulabilità con l'incentivazione al funzionamento dei medesimi erogati a livello statale (D.Lgs n 28/2011) e s.m.i

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
|--|---|---|---|-------|-----|--|
| Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole | | | | | | |
| INTERVENTO 4.1.4 - Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole | | | | | | |
| FINALITA' : L'intervento sostiene investimenti per la realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e piccoli impianti per la produzione di acqua calda sanitaria, finalizzati a soddisfare il fabbisogno energetico aziendale. Prevede, inoltre, l'acquisto di attrezzature per l'auto-compostaggio dei rifiuti organici umidi provenienti dall'attività di ristorazione e dai residui vegetali provenienti dagli spazi a verde. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Agricoltori o Associazioni di agricoltori. | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunemente con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati al PAL in quanto intervento non previsto dal PSR) | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 5C nella quale è programmata. Utilizzo di criteri specifici di progettazione che garantiscono maggiore efficienza energetica e minori emissioni rispetto a quelle minime previste dalla normativa vigente e riportate come condizioni di ammissibilità dell'intervento, quali tra gli standard minimi di efficienza energetica da rispettare | Max 20 (totalizzabili con la sommatoria dei 2 criteri) | Per piccoli impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia | 12 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Per piccoli impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili | 8 | | |
| 2) | Entità del fabbisogno energetico complessivo dell'impresa (priorità ai comparti maggiormente energivori) | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Aziende con un consumo di energia elettrica fino a 10 MWh annui | 10 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Aziende con un consumo di energia elettrica oltre i 10 MWh annui | 5 | | |
| 3) | Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo | 5 | Investimenti proposti in forma collettiva per uso collettivo | 5 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 4) | Presenza di una rete intelligente oppure un piano d'azione energetico comunale, al fine di evitare lo spreco per sovrapproduzione | 5 | Presenza di una rete intelligente oppure un piano d'azione energetico comunale, al fine di evitare lo spreco per sovrapproduzione | 5 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 5) | Criteri Aggiuntivi | Max 20 (totalizzabili con la sommatoria dei 4 criteri a - b - c ed h) | a) Donne o Giovani età compresa tra 18 e 40 anni | 8 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | b) Progetti presentati da aziende agricole in forma associata | 5 | | |
| | | | c) Localizzazione dell'intervento in area C [fascia montana (3)] | 5 | | |
| | | | d) Intervento localizzato in area C [Fascia collinare (2)] | 4 | | |
| | | | e) Intervento localizzato in area C [Fascia costiera (1)] | 3 | | Verifica con Cartografia area GAL (Figura 1.2.2 del Piano d'Azione Locale e scaricabile dal sito del GAL) indicazione delle tre fasce altimetriche |
| | | | f) Intervento localizzato in area B [Fascia collinare (2)] | 2 | | |
| | | | g) Intervento localizzato in area B [Fascia costiera (1)] | 1 | | |
| | | | h) Progetti che prevedono l'acquisto/acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), strettamente correlati agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o per la gestione di reti aziendali per la distribuzione dell'energia | 2 | | |

TIC= Information, Communication e Technology
(tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni. Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani agricoltori (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 600.000,00 |
| Quota pubblica (50%) | € 300.000,00 |
| Quota privata (50%) | € 300.000,00 |

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" - Regolamento (UE) 1407/2013 nella misura percentuale del 50% dell'investimento ammissibile.

Il costo è determinato in funzione del costo Max per progetto di € 30.000,00 e del numero di destinatari previsti (Almeno 20 aziende) di cui:

- ✓ per gli impianti fotovoltaici 1.800 €/kw x max 10 Kw= € 18.000,
- ✓ per impianti di accumulo energia prodotta € 6.000 per max 6 Kw/h (€ 1.000 x ogni Kw)
- ✓ per gli impianti di acqua calda sanitaria (max 300 Litri) = € 2.000 cad.;

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
- il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
- l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolare la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese.

Indicatori di prodotto

Numero di aziende agricole/agrituristiche finanziate

Indicatori di risultato

N. impianti fotovoltaici realizzati
 N. impianti di acqua calda sanitaria realizzati
 N. impianti per l'auto-compostaggio dei rifiuti umidi

Indicatori di impatto

Aumento Energia elettrica prodotta per fabbisogno aziendale e/o risparmio energetico

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|------------------------|
| N. piccoli impianti fotovoltaici realizzati | almeno 20 |
| N. piccoli impianti di acqua calda sanitaria realizzati | almeno 10 |
| Quantità prodotta di energia da fonti rinnovabili (n. 20 impianti x 10Kw/h cad.) | almeno n. 10 x 300 lt. |

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

MISURA 4: INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.4 : Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

Intervento: 4.4.2: Realizzazione interventi ed acquisto attrezzature a difesa della biodiversità all'interno dei siti Natura 2000, SIC e altre aree protette della Sibaritide

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.
L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.
L'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti nell'irrigazione.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 4A (PSR) | Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 4A (PSR) | Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa |

Descrizione dell'intervento

L'operazione mira al recupero, alla conservazione e alla tutela della biodiversità dei siti **Natura 2000 e delle altre aree protette ricadenti nell'area 2 Leader della Sibaritide.**

L'intervento, in coerenza con la strategia UE sulle infrastrutture verdi, si propone di contribuire alla protezione, salvaguardia e conservazione del capitale naturale", rappresentato dall'avifauna, dalla biodiversità e dal paesaggio rurale all'interno dei siti e delle altre aree protette della Sibaritide.

Nello specifico, sostiene, operazioni ed investimenti non produttivi, per la creazione di luoghi di rifugio e riproduzione, volti a favorire particolari condizioni biologiche per il recupero e la tutela dell'avifauna a rischio estinzione.

Lo stesso, sostiene, inoltre, investimenti per la fornitura di servizi ecosistemici ed azioni di sensibilizzazione ed informazione di tali aree.

Nello specifico si prevedono le sottoelencate tipologie di spesa:

- acquisto e installazione di nidi artificiali per uccelli insettivori e/o per insetti pronubi selvatici;
- acquisto e installazione di cassette nido per favorire la nidificazione dell'avifauna;
- creazione di laghetti e pozze artificiali volti a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna;
- acquisto di dispositivi da applicare ad attrezzi utilizzati per le operazioni colturali e/o attrezzature di dissuasione da utilizzare durante le operazioni colturali, per tenere lontana l'avifauna;

Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo la salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle aree Natura 2000 e nelle altre aree protette dalla Sibaritide.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale pari al 100% sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

- Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree classificati come SIC, Natura 2000, riserve naturali o altre aree protette ricadenti nell'Area 2 della Sibaritide.

Nell'attuazione degli investimenti, gli enti pubblici che sono stati selezionati, in quanto beneficiari, devono procedere nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013, e del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i degli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto agli art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

I costi ammissibili sono relativi ad investimenti non produttivi per:

- a) Opere per la realizzazione di laghetti, pozze artificiali volte a favorire l'insediamento e la riproduzione di avifauna. I laghetti dovranno avere una profondità massima di 1,3 mt e superficie complessiva massima di 500 mq, gli stessi dovranno essere dotati di opportuna impermeabilizzazione e con una fascia di rispetto non coltivata non inferiore a 5 metri. E' vietato l'utilizzo dell'acqua del laghetto per fini irrigui e per l'itticoltura;
- b) Fornitura e posa in opera di cartellonistica, tabelle e segnaletica illustrativa e descrittiva dell'area protetta;
- c) Acquisto e installazione di attrezzi, quali nidi artificiali e cassette nido, da utilizzare per favorire l'insediamento e la nidificazione dell'avifauna;
- d) Acquisto di attrezzature tecnologiche finalizzate alla tutela dell'habitat (es. Droni);
- f) Spese generali (onorari per professionisti e consulenti) collegate alle sopraelencate tipologie di costo. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato di cui:
 - max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori;
 - max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti e attrezzature;
 - max il 3% per spese specialistiche, studi e consulenze non ricomprese nel punto precedente.

Nel rispetto dell'articolo 45 (1) del Regolamento (UE) 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
|---|---|--|---|-------|-----|---|
| Sottomisura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali | | | | | | |
| INTERVENTO 4.4.2 - Realizzazione interventi ed acquisto attrezzature a difesa della biodiversità all'interno dei siti Natura 2000, SIC e altre aree protette della Sibaritide | | | | | | |
| FINALITÀ : L'intervento mira al recupero, alla conservazione e alla tutela della biodiversità dei siti Natura 2000, SIC e delle altre aree protette della Sibaritide | | | | | | |
| BENEFICIARI: • Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree o terreni agricoli classificati come aree SIC, Natura 2000 o altre aree protette ricadenti nell'area 2 della Sibaritide | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati al PAL in quanto intervento non previsto dal PSR) | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 4A nella quale è programmata Maggiore capacità dell'intervento di conseguire obiettivi multipli, ossia migliorare la biodiversità, migliorare la ritenzione idrica e il ripristino di elementi del paesaggio tradizionale | Max 24 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i criteri) | Interventi volti a favorire l'insediamento e la riproduzione dell'avifauna | 12 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Interventi volti a salvaguardare l'avifauna | 12 | | |
| 2) | Localizzazione dell'intervento in aree montane di cui all'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013 e alle aree rurali svantaggiate classificate come aree "C" dal Programma di Sviluppo Rurale | Max 16 (totalizzabili con un solo criterio) | Aree montane | 16 | VD | Verifica con Cartografia area GAL (Tab. 1.1 e Figura 1.2.2 del Piano d'Azione Locale e scaricabile dal sito del GAL) indicazione delle tre fasce altimetriche |
| | | | Altre Aree svantaggiate classificate C e B | 8 | | |
| 3) | Investimenti proposti in forma associata, per favorire la continuità lineare dell'intervento e ridurre il rischio di frammentazione degli habitat | 4 | Realizzazione di corridoi ecologici su areali vasti più di 50 ettari | 4 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 4) | Maggiore estensione della superficie agricola interessata | Max 8 (totalizzabili con un solo criterio) | Interventi che interessano area > 10 ettari | 8 | VD | |
| | | | Interventi che interessano area compresa tra 5 e 10 ettari | 4 | | |
| 5) | Criteri Aggiuntivi | Max 8 (totalizzabili con entrambi i criteri) | Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree SIC e/o altre aree protette | 4 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Enti pubblici proprietari e/o gestori di aree SIC e/o altre aree protette ove è censita la presenza di specie a rischio estinzione o classificate particolarmente protette (Cicogna bianca, aquila, gru, lupo, ecc) | 4 | | |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Condizioni di ammissibilità

Interventi ricadenti in zone o terreni classificati come aree SIC, Natura 2000, riserve naturali o altre aree protette ricadenti nell'area LEADER della Sibaritide.

Importi e aliquote del sostegno (applicabili)

| | | |
|---------------------|--------|-------------|
| Investimento totale | (100%) | € 50.000,00 |
| Quota pubblica | (100%) | € 50.000,00 |
| Quota privata | (0%) | € 0,00 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.
2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.
4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1), 2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese

Indicatori di risultato

Numero di aree protette risanate/conservate/valorizzate

Indicatori di prodotto

Numero interventi di risanamento/conservazione/valorizzazione Aree SIC, Natura 2000, riserve naturali e altre aree protette

Indicatori di impatto

Specie avi-faunistiche tutelate e aumento in % del num. di visitatori

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|-----------|
| N. Aree protette risanate/conservate/valorizzate | almeno 1 |
| N. Interventi di valorizzazione | almeno 1 |
| N. Specie avi-faunistiche tutelate | almeno 20 |
| Aumento in % num. di visitatori | + 10 % |

AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE

MISURA 16: COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI

Sottomisura 16.3: Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse

Intervento 16.3.1: Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse

Base Giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 Articoli 35, 56 e 57

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|--|
| PAL Originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A (PSR) | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A (PSR) | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

Descrizione dell'intervento

L'operazione sostiene azioni e progetti di cooperazione tra piccoli operatori agricoli e agroalimentari e tra piccoli operatori turistici, finalizzati ad organizzare processi di lavoro in comune e condividere locali di produzione/lavorazione/commercializzazione.

Sostiene altresì lo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT), finalizzati a migliorare la posizione dei soggetti collaboranti sui mercati di riferimento ed il raggiungimento di economie di scala.

In particolare, tale intervento ha lo scopo di favorire forme di cooperazione innovative tra le piccole imprese mediante l'adozione di soluzioni di compartecipazione e di condivisione ("sharing") delle risorse e dei fattori produttivi, attraverso il sostegno di:

- azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per la condivisione di processi di lavoro/impianti e risorse produttive in comune
- azioni e progetti di cooperazione fra piccoli operatori per lo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale

Sono ammissibili i seguenti investimenti:

- Studio e stesura di piani aziendali e piano di cooperazione;
- Investimenti materiali ed immateriali per l'esercizio e l'attuazione del piano di cooperazione;

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico;

Fase 2. Selezione/istruttoria delle domande di sostegno dei soggetti/partenariati proponenti;

Fase 3 Realizzazione/attuazione dell'iniziativa e degli investimenti;

Fase 4. Collaudo finale.

Obiettivi dell'intervento

Obiettivo dell'operazione è favorire forme di cooperazione innovative tra le piccole imprese mediante l'adozione di soluzioni di compartecipazione e di condivisione ("sharing") delle risorse e dei fattori produttivi, attraverso progetti finalizzati ad organizzare processi di lavoro in comune e condividere locali di produzione e/o di commercializzazione ed impianti di lavorazione, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e dei servizi innovativi (ICT).

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Sono beneficiari del sostegno le aggregazioni (Partenariati) che comprendono almeno due soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo e/o della filiera agroalimentare e/o della filiera turistica.

Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi per realizzazione di uno studio della zona interessata, studio di fattibilità, stesura di un piano di filiera, studio ed analisi di mercato;
- costi di esercizio della cooperazione quali: spese per la costituzione dell'aggregazione del partenariato;
- costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede e le spese sostenute per i consumi connessi; personale; viaggi e trasferte;
- costi di animazione (eventi) e divulgazione (materiale divulgativo, pubblicitario etc.);
- acquisto di beni strumentali strettamente connessi alla realizzazione del progetto di cooperazione (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software);
- Opere edili per la ristrutturazione, adeguamento, ampliamento di immobili e relativa impiantistica;
- acquisto ex novo di macchinari e attrezzature;
- Investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali;
- Spese generali collegate agli investimenti, come onorari per professionisti, per un limite massimo del 9%.

Condizioni di ammissibilità

Ammissibilità del soggetto proponente

- essere un'aggregazione di "piccoli operatori" operanti in ambito agricolo, agroalimentare e turistico. Le aggregazioni di cui sopra potranno essere costituite da aziende comprese in un solo ambito, oppure in più ambiti.
- essere un'aggregazione costituita attraverso l'Accordo di Cooperazione debitamente registrato. Possono presentare domanda anche le aggregazioni non ancora costituite alla data di presentazione della domanda, fermo restando l'impegno e l'obbligo di costituirsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso;
- garantire unitarietà di azione e di obiettivi, dando evidenza al ruolo e alla responsabilità, anche finanziaria, che i singoli soggetti assumono all'interno dell'esecuzione del progetto di cooperazione;
- dimostrare il possesso di conoscenze e mezzi/strumenti pertinenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del progetto presentato;

- dimostrare di avere dimensione e completezza della rete di aziende cooperanti pertinente rispetto agli obiettivi ed alla finalità del progetto presentato;

Ammissibilità della proposta

Deve essere presentato un Piano di cooperazione recante, almeno, i seguenti elementi:

- ✓ *descrizione del progetto di cooperazione che si intende realizzare;*
- ✓ *descrizione dei risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili nelle aziende agricole/agroalimentari/turistiche e dimostrazione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento delle prestazioni commerciali, attraverso la migliore apertura e presenza sui mercati di riferimento;*
- ✓ *descrizione del modello di governance interno al raggruppamento;*
- ✓ *descrizione del contributo al progetto di cooperazione di cui si assume la responsabilità ciascuno dei partner di progetto;*
- ✓ *descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati dei progetti realizzati.*

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 16 - COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | | | |
|---|--|--|---|-------|-------|---|
| Sottomisura 16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici | | | | | | |
| INTERVENTO 16.3.1 - Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse | | | | | | |
| FINALITA' : L'operazione è finalizzata alla cooperazione tra piccoli operatori agricoli e agroalimentari e tra piccoli operatori turistici, per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Aggregazioni (Partenariati) che comprendono almeno due soggetti tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 6A nella quale è programmata | Max 12 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i criteri) | Processi cooperativi tra piccoli operatori agricoli ed agroalimentari al fine di superare le criticità connesse alle micro dimensioni aziendali e sostenere la diversificazione e la multifunzionalità delle aziende agricole | 6 | VD | Verificabile dalla documentazione Amministrativa, presentata dal Beneficiario, dal quale si può evincere l'avvio di un processo cooperativo tra operatori agricoli e forestali |
| | | | Processi cooperativi tra piccoli operatori agricoli ed operatori turistici, che sviluppano progetti innovativi di commercializzazione | 6 | | Verificabile dalla documentazione progettuale e dal Piano degli investimenti |
| 2) | Maggiore priorità all'ubicazione delle attività oggetto del Piano di cooperazione nelle aree rurali più svantaggiate Maggiore priorità all'ubicazione delle attività oggetto del Piano di cooperazione nelle aree rurali più svantaggiate (aree C del programma con minore densità abitativa) | Max 9 (totalizzabili con un solo criterio) | Progetto localizzato in area C (ove > 80% degli investimenti verrà realizzato in comuni classificati come aree C e ricadenti nella fascia montana) | 9 | VD | Verificabile dalla documentazione Amministrativa, presentata dal Beneficiario (Rif. Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017) |
| | | | Progetto localizzato in area C (> 50% e fino all'80% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree C ricadenti nella fascia montana) | 5 | | |
| | | | Progetto localizzato in area C - fascia collinare o costiera (> 50% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree C ricadenti nella fascia collinare o costiera) | 3 | | |
| | | | Progetto localizzato in area B - fascia collinare o costiera (> 50% dell'investimento verrà realizzato in comuni classificati come aree B ricadenti nella fascia collinare o costiera) | 2 | | |
| 3) | Maggiore numero di soggetti cooperanti | Max 12 (totalizzabili con un solo criterio) | Partenariati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. > di 6 soggetti | 12 | VD | Verificabile dalla documentazione Amministrativa (Atti costitutivi, Protocolli d'Intesa, ecc.) presentata dal Beneficiario, dal quale si può evincere l'esistenza di un'Aggregazione o di un Partenariato |
| | | | Partenariati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. tra 5 e 6 soggetti | 10 | | |
| | | | Partenariato tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica, in num. tra 3 e 4 soggetti | 8 | | |
| | | | Partenariato composto da almeno 2 soggetti aggregati tra "piccoli operatori" del settore agricolo, della filiera agroalimentare e della filiera turistica | 4 | | |
| 4) | Maggiore grado di trasferibilità delle soluzioni adottate | Max 8 (totalizzabili con un solo criterio) | Servizi, prodotti o innovazioni comuni da implementare lungo la rete di soggetti cooperanti (> di 5) | 8 | VD/VS | Verificabile dalla documentazione progettuale/Piano degli investimenti presentata dal Beneficiario |
| | | | Servizi, prodotti o innovazioni comuni da implementare lungo la rete di soggetti cooperanti (da 1 a 5) | 4 | | |
| 5) | Migliori risultati in termini di benefici economici per i soggetti cooperanti, in termini di maggiore redditività delle imprese | Max 15 (totalizzabili con la sommatoria di tutti i 3 criteri) | Utilizzo di tecnologie ICT per la condivisione di processi e fattori produttivi | 8 | VD/VS | Verificabile dalla documentazione progettuale/Piano degli investimenti presentata dal Beneficiario |
| | | | Condivisione di locali di produzione e/o di commercializzazione ed impianti di lavorazione | 4 | | |
| | | | Organizzazione di processi di lavoro in comune delle imprese finalizzate al marketing territoriale e agroalimentare | 3 | | |
| 6) | Maggiore incremento occupazionale ottenuto | Max 4 (totalizzabili con un solo criterio) | Aumento potenziale numero di occupati > di 3 | 4 | VD | Mediante la verifica della dichiarazione di impegno ad assumere |
| | | | Aumento potenziale numero di occupati da 1 a 3 | 2 | | |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|---|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |

N.B.: Nel criterio 2), si tiene conto delle fasce altimetriche individuate dal GAL (vedi Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017) in quanto nell'area eleggibile della Sibaritide (Area 2) non insistono comuni classificati aree D.

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

Investimento totale (100%) € 250.000,00

Quota pubblica (80%) € 200.000,00

Quota privata (20%) € 50.000,00

L'aiuto sarà concesso in regime "de minimis" - Regolamento (UE) 1407/2013 nella misura percentuale del 80% dell'investimento ammissibile per almeno 3 progetti di cooperazione.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
 - il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
 - il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica;
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, Sostenibilità, Aggregazione tra Imprese.

Indicatori di risultato

Numeri di operatori coinvolti

Indicatori di prodotto

Num. di microfiliera, nei settori interessati, messe in rete

Indicatori di impatto

Aumento in % della redditività e competitività sul mercato dei cooperanti

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|-----------|
| Numeri di operatori coinvolti | almeno 6 |
| Numeri di microfiliera nei settori interessati, messe in rete | almeno 3 |
| Aumento in % della redditività e competitività sul mercato dei cooperanti | almeno 5% |

AMBITO TEMATICO: - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI

MISURA 4: INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Intervento 4.1.1: Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (microfiliera: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti salutiferi, produzioni tipiche etc.)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.

L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.

L'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti nell'irrigazione.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 2A (PSR) | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 2A (PSR) | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. |

Descrizione del intervento

La tipologia di intervento è attivabile su tutto il territorio dell'Area Leader. Essa sostiene gli investimenti di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.

Le aziende richiedenti devono essere imprese agricole, singole o associate, interessate a realizzare, potenziare ed adeguare le proprie produzioni, strutture ed attrezzature, allo scopo di migliorarne la potenzialità produttiva e la qualità dei prodotti.

Gli interventi possono intervenire sia nella fase di produzione che in quella di stoccaggio, trasformazione e confezionamento.

Gli investimenti sono destinati alle produzioni tipiche prioritariamente nell'ottica di realizzare micro-filiera locali (frutta secca, piante aromatiche, spezie, officinali e/o farmaceutiche, prodotti salutiferi, ortofruttili, spontanei, etc.) non sono comprese nei marchi di tutela individuati dal PSR per i quali sono previsti investimenti consistenti e mirati.

Gli investimenti devono essere volti, nel loro complesso, alla conduzione razionale e moderna della micro-filiera aziendale, grazie all'adozione di criteri e di tecniche moderne, nonché all'approccio innovativo delle potenzialità di mercato e non devono provocare la perdita di tipicità del prodotto.

Possano essere richiesti investimenti per:

- a) miglioramenti fondiari, tecnologici e di colture e pratiche agronomiche migliorative;
- b) ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento nell'ambito delle attività aziendali;
- c) dotazione macchinari e attrezzature;
- d) hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- e) miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree attraverso l'uso di materiale certificato prodotto in ambiente controllato;
- f) introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici e logistici per il mantenimento qualitativo del prodotto e successiva trasformazione e commercializzazione;
- g) aumento delle produzioni agricole utilizzando sistemi innovativi per il risparmio idrico ed energetico;
- h) spese generali collegati all'investimento.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiari

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale da perseguire consiste nel potenziamento, miglioramento ed ammodernamento delle piccole aziende agricole operanti principalmente con modalità di filiera al fine di migliorarne la competitività e la sostenibilità aziendale.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Aziende agricole singole o associate.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- a) il miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti e delle dotazioni aziendali, ivi inclusi gli impianti irrigui e gli interventi per l'accumulo e la distribuzione dell'acqua ai fini irrigui nell'ottica del risparmio idrico ed energetico;
- b) la ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- c) acquisto di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione;
- d) l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;
- e) l'acquisizione di hardware e di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- f) attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
- g) l'adozione di sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali

- selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
- h) l'efficienza energetica (isolamento termico, degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici;
 - i) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da a) fino ad i), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da imprese agricole, in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente e deve possedere: una posizione di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo (tale requisito deve essere dimostrato prima della stipula della convenzione GAL/Beneficiario).
- 2) nel caso specifico di domande di aiuto relative ad "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui al precedente punto 1 e l'investimento realizzato deve essere usato in comune, secondo quanto indicato nelle "informazioni specifiche dell'intervento", cui si rimanda.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione sugli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Sono ammessi gli investimenti che soddisfano i seguenti obiettivi: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, ivi inclusa la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di micro-filiera.

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla documentazione prevista dal bando di selezione e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Deve essere prodotto un piano di sviluppo aziendale ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale, che dimostri il raggiungimento del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
|---|--|---------------------------------|---|--------------|
| Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole | | | | |
| INTERVENTO 4.1.1 - Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (es. microfiliere: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti saluteri, etc.) | | | | |
| FINALITA' : Migliorare le prestazioni economiche, la competitività e la sostenibilità globale delle aziende agricole locali attraverso il sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione agendo sugli elementi strutturali, culturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali. | | | | |
| BENEFICIARI: Aziende agricole singole o associate. | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI |
| 1) | Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente | Max 5 | Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale >30% | 5 |
| | | | Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30% | 2 |
| 2) | Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa | Max 4 | Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento) | 2 |
| | | | Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) | 2 |
| 3) | Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targetizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT | 6 | Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale | 6 |
| 4) | Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola (targetizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT") | Max 7 | da 12.000 € (in zone soggette a svantaggi naturali)/ 15.000 € a 25.000 € in Standard Output | 7 |
| | | | da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output | 6 |
| | | | da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output | 5 |
| | | | da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output | 2 |
| | | | da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output | 1 |
| 5) | Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra) | 6 | Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica; • Altre specie animali e vegetali, individuate nel PAL, quali di nicchia | 6 |
| 6) | Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli | 2 | Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali • Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.) | 2 |

| | | | | |
|-----|--|-------|--|----------|
| 7) | Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali classificate dal Programma come aree C | Max 4 | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana (Fascia 3) | 4 |
| | | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C [collinare (fascia 2)] | 3 |
| | | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C [costiera (fascia 1)] | 1 |
| 8) | Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici | Max 7 | Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 3 |
| | | | Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 |
| | | | Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 |
| 9) | Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente; | Max 4 | Investimento < a 2 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) | 4 |
| | | | Investimento compreso tra 2 e 4 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) | 2 |
| 10) | Requisiti soggettivi del richiedente (*) | Max 6 | Imprenditore Agricoltore Professionale (IAP) | 6 |
| | | | Datore di lavoro agricolo | 4 |
| | | | Coltivatore diretto | 2 |
| 11) | Criteri Aggiuntivi | 5 | Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 5 |
| 12) | Criteri Aggiuntivi | 4 | Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata | 4 |

N.B.: Nel criterio 7), si tiene conto delle fasce altimetriche individuate dal GAL (vedi Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017) in quanto nell'area eleggibile della Sibaritide (Area 2) non insistono comuni classificati aree D.

(*) Questo principio non dovrà concorrere al raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'intervento quale soglia di accesso alle risorse pubbliche.

Importi e aliquote di sostegno

| | | |
|---------------------|--------|----------------|
| Investimento totale | (100%) | € 1.818.228,06 |
| Quota pubblica | (50%) | € 909.114,03 |
| Quota privata | (50%) | € 909.114,03 |

Il costo è determinato in funzione dell'investimento max (€ 60.000,00) e del numero di almeno 30 progetti finanziabili.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
 - il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
 - il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese.

Indicatori di prodotto

Numero di aziende Agricole finanziate

Indicatori di risultato

Num. aziende agricole finanziate/ammodernate/potenziare
 Num. laboratori di trasformazione realizzati
 Num. punti/spazi vendita aziendali realizzati

Indicatori di impatto

Aumento del numero di ULA, aumento della redditività aziendale.

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|------------|
| Num. di aziende Agricole finanziate/ammodernate/potenziare | almeno 30 |
| Num. laboratori di trasformazione realizzati | almeno 11 |
| Num. punti/spazi vendita aziendali realizzati | almeno 4 |
| Aumento del numero di ULA | almeno 30 |
| Aumento della redditività aziendale | almeno 12% |

AMBITO TEMATICO: - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI

MISURA 4: INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Intervento 4.1.1/a: Investimenti nelle aziende agricole, per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (microfiliere: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti saluteri, produzioni tipiche etc.), site nelle **AREE INTERNE della Sibaritide**

(ex 7.6.1 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo del turismo sostenibile)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.
 L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.
 L'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti nell'irrigazione.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 2A (PSR) | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 2A (PSR) | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. |

Descrizione del intervento

La tipologia di intervento è attivabile esclusivamente nei 20 comuni della Sibaritide indicati dalla Strategia Aree interne.
 Essa sostiene gli investimenti di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle aziende agricole finalizzati al miglioramento della competitività e della sostenibilità aziendale.
 Le aziende richiedenti devono essere imprese agricole, singole o associate, site nei comuni delle aree interne, interessate a realizzare, potenziare ed adeguare le proprie produzioni, strutture ed attrezzature, allo scopo di migliorarne la potenzialità produttiva e la qualità dei prodotti.
 Gli interventi possono intervenire sia nella fase di produzione che in quella di stoccaggio, trasformazione e confezionamento.
 Gli investimenti sono destinati alle produzioni tipiche prioritariamente nell'ottica di realizzare micro-filieri locali (frutta secca, piante aromatiche, spezie, officinali e/o farmaceutiche, prodotti saluteri,

ortofrutticoli, spontanei, etc.) non sono comprese nei marchi di tutela individuati dal PSR per i quali sono previsti investimenti consistenti e mirati.

Gli investimenti devono essere volti, nel loro complesso, alla conduzione razionale e moderna della micro-filiera aziendale, grazie all'adozione di criteri e di tecniche moderne, nonché all'approccio innovativo delle potenzialità di mercato e non devono provocare la perdita di tipicità del prodotto.

Possono essere richiesti investimenti per:

- a) miglioramenti fondiari, tecnologici e di colture e pratiche agronomiche migliorative;
- b) ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento nell'ambito delle attività aziendali;
- c) dotazione macchinari e attrezzature;
- d) hardware finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- e) miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree attraverso l'uso di materiale certificato prodotto in ambiente controllato;
- f) introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici e logistici per il mantenimento qualitativo del prodotto e successiva trasformazione e commercializzazione;
- g) aumento delle produzioni agricole utilizzando sistemi innovativi per il risparmio idrico ed energetico;
- h) spese generali collegati all'investimento.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico (destinato alle sole aziende ricadenti nei 20 comuni delle aree interne)

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiari

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale da perseguire consiste nel potenziamento, miglioramento ed ammodernamento delle piccole aziende agricole ricadenti nei comuni individuati dalla Strategia Aree interne ed operanti nell'ottica di microfiliera al fine di migliorarne la competitività e la sostenibilità aziendale.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Aziende agricole singole o associate ricadenti nei comuni individuati dalla Strategia Aree interne.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- a) il miglioramento fondiario collegato alla produzione, alla conservazione del suolo, alla protezione delle colture, alla protezione degli allevamenti e delle dotazioni aziendali, ivi inclusi gli impianti irrigui e gli interventi per l'accumulo e la distribuzione dell'acqua ai fini irrigui nell'ottica del risparmio idrico ed energetico;
- b) la ristrutturazione/miglioramento/ampliamento di fabbricati per lo stoccaggio, la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale;
- c) acquisto di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione;
- d) l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature;

- e) l'acquisizione di hardware e di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce);
- f) attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa) e la salvaguardia della biodiversità agricola/zootecnica;
- g) l'adozione di sistemi di difesa volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
- h) l'efficienza energetica (isolamento termico, degli edifici, razionalizzazione/efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici;
- i) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere da a) fino ad i), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno deve essere presentata da imprese agricole, in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente e deve possedere: una posizione di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto (CD) o di datore di lavoro agricolo (tale requisito deve essere dimostrato prima della stipula della convenzione GAL/Beneficiario);
- 2) nel caso specifico di domande di aiuto relative ad "investimenti collettivi" ciascuna delle imprese che presenta la domanda di aiuto collettivo deve possedere i requisiti di cui al precedente punto 1 e l'investimento realizzato deve essere usato in comune, secondo quanto indicato nelle "informazioni specifiche dell'intervento", cui si rimanda;
- 3) Aziende agricole singole o associate con sede aziendale ricadente nel territorio individuato dalla Strategia Aree interne.

Sono ammessi gli investimenti che soddisfano i seguenti obiettivi: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, ivi inclusa la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di micro-filiera.

La domanda di sostegno deve essere corredata dalla documentazione prevista dal bando di selezione e deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Deve essere prodotto un piano di sviluppo aziendale ed un correlato piano degli investimenti, organico e funzionale, che dimostri il raggiungimento del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda agricola.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione sugli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
|---|--|--------------------------|---|-------|
| Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole | | | | |
| INTERVENTO 4.1.1/a - Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (es. microfiliera: frutta secca, piante aromatiche ed officinali, prodotti salutiferi, etc.) - STRATEGIA PER LE AREE INTERNE | | | | |
| FINALITA' : Migliorare le prestazioni economiche, la competitività e la sostenibilità globale delle aziende agricole locali attraverso il sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione agendo sugli elementi strutturali, colturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali. | | | | |
| BENEFICIARI: Aziende agricole singole o associate ricadenti nei 20 Comuni delle Aree Interne | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI |
| 1) | Maggiore incremento della dimensione economica in Standard output dell'azienda agricola proponente | Max 5 | Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale > 30% | 5 |
| | | | Incremento in Standard Output e/o incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30% | 2 |
| 2) | Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto o di funzione d'uso del prodotto e maggiore redditività dell'impresa | Max 4 | Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento) | 2 |
| | | | Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) | 2 |
| 3) | Maggiore coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targetizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT | 6 | Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale | 6 |
| 4) | Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola (targetizzazione dell'azienda agricola riportata nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole in linea con l'analisi SWOT") | Max 7 | da 12.000 € (in zone soggette a svantaggi naturali)/ 15.000 € a 25.000 € in Standard Output | 7 |
| | | | da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output | 6 |
| | | | da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output | 5 |
| | | | da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output | 2 |
| | | | da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output | 1 |
| 5) | Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria (biodiversità agricola, qualità dei suoli, qualità delle acque, qualità dell'aria, emissioni gas ad effetto serra) | 6 | Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti in apicoltura • Investimenti nel comparto ovicaprino • Utilizzo di specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica; • Altre specie animali e vegetali, individuate nel PAL, quali di nicchia | 6 |
| 6) | Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di migliorare l'adattabilità e la capacità di resilienza dell'attività agricola ai cambiamenti climatici in termini di rischio erosione suoli | 2 | Interventi che comportano ricadute positive sugli effetti attesi dai cambiamenti climatici come gestione efficiente delle risorse idriche e riduzione del rischio di erosione, almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 30% dell'investimento totale: <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali • Interventi di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.) | 2 |
| 7) | Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato (importanza decrescente: zone di montagna di cui all'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, aree rurali interne classificate dal Programma come Ultra-periferiche (F) e Periferiche (E) | Max 4 | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area classificata Ultra-periferica (F) | 4 |
| | | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area classificata periferica (E) | 2 |
| 8) | Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata (prodotti di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR), assegnano priorità più elevata ai prodotti biologici | Max 7 | Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 3 |
| | | | Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 |
| | | | Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 |
| 9) | Efficienza della spesa e capacità del soggetto proponente di fare fronte al cofinanziamento del programma di spesa misurata attraverso un indice che mette in rapporto il valore finanziario dell'investimento con la dimensione economica (in standard output) dell'impresa proponente; | Max 4 | Investimento < a 2 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) | 4 |
| | | | Investimento compreso tra 2 e 4 volte lo Standard Output ex ante dell'azienda (o ex post in caso di investimenti che prevedono il cambio di OTE) | 2 |
| 10) | Requisiti soggettivi del richiedente (*) | Max 6 | Imprenditore Agricoltore Professionale (IAP) | 6 |
| | | | Datore di lavoro agricolo | 4 |
| | | | Coltivatore diretto | 2 |
| 11) | Criteri Aggiuntivi | 5 | Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 5 |
| 12) | Criteri Aggiuntivi | 4 | Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata | 4 |

N.B.: Nel criterio 7), si tiene conto della classificazione individuata dalla Strategia Regionale per i territori delle Aree interne (Ultraperiferiche e Periferiche) e riportata nel PAL e scaricabile anche dal sito web dal GAL (vedi tabella con elenco e cartina).

(*) Questo principio non dovrà concorrere al raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'intervento quale soglia di accesso alle risorse pubbliche.

Importi e aliquote di sostegno

| | | | |
|---------------------|--------|---|------------|
| Investimento totale | (100%) | € | 807.595,60 |
| Quota pubblica | (50%) | € | 403.797,80 |
| Quota privata | (50%) | € | 403.797,80 |

Il costo è determinato in funzione dell'investimento max (€ 60.000,00) e del numero di almeno 13 progetti finanziabili.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
 - il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
 - il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese.

Indicatori di prodotto

Numero di aziende Agricole finanziate

Indicatori di risultato

Num. aziende agricole finanziate/ammodernate/potenziare
 Num. laboratori di trasformazione realizzati
 Num. punti/spazi vendita aziendali realizzati

Indicatori di impatto

Aumento del numero di ULA, aumento della redditività aziendale.

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|-----------|
| Num. di aziende Agricole finanziate/ammodernate/potenziare | almeno 13 |
| Num. laboratori di trasformazione realizzati | almeno 6 |
| Num. punti/spazi vendita aziendali realizzati | almeno 2 |
| Aumento del numero di ULA | almeno 13 |
| Aumento della redditività aziendale | almeno 5% |

AMBITO TEMATICO: "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI"

MISURA 4: INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.2 : Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1: Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.
 L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.
 L'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti nell'irrigazione

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|--|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare |

| | | |
|----------------|----------|--|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare |

Descrizione dell'intervento

L'intervento è rivolto alle aziende agricole, micro e piccole imprese artigianali di trasformazione e/o commercializzazione e vendita, singole o associate, interessate a potenziare ed adeguare le proprie strutture allo scopo di migliorarne la produttività e/o la qualità di prodotti agro-alimentari tipici dell'area.

Gli investimenti sono destinati alla lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti agro-alimentari provenienti da micro filiere tipiche dell'area, di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- *Piante aromatiche, spezie, officinali e/o farmaceutiche (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc.);*
- *Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.);*
- *Prodotti ortofrutticoli tipici della Sibaritide: (ortaggi freschi: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine e prodotti fruttiferi non compresi nei marchi di tutela e che non hanno ottenuto protezioni comunitarie: fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari);*
- *Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.);*
- *Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico;*
- *Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suino nero;*
- *Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.);*
- *Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autoctone (pane casereccio, taralli, pasta fresca, frese, biscotti, dolci);*
- *Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.).*

Possano essere richiesti investimenti per:

- a. ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione;
- b. realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale;
- c. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e accessori;
- d. efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- e. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e d), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- f. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) e realizzazione siti web aziendali;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. acquisti di impianti ed attrezzature usate;
- b. investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- c. investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- d. investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica;

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiarie

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

L'intervento mira a:

- promuovere la nascita di un paniere qualificato di prodotti, idoneo a delineare una linea gastronomica locale utilizzabile nella comunicazione commerciale e nelle azioni di marketing territoriale;
- favorire la diversificazione di prodotto, partendo dagli ingredienti e dalle esperienze gastronomiche locali.
- supportare la tipicizzazione delle attività di ristorazione, con offerta di prodotti di alta qualità e riconoscibilità.

Beneficiari finali

Piccole e micro imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore agro-alimentare ed imprese agricole.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- a. ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, stoccaggio, confezionamento, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- b. acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed hardware;
- c. efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- d. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a)b/c), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli

- studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) e realizzazione siti web aziendali.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. acquisti di impianti ed attrezzature usate;
- b. investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- c. investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- d. investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica.

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno può essere presentata da un'impresa che possiede i seguenti requisiti:

- a) Alla data di presentazione della domanda l'impresa, se costituita, deve essere iscritta alla Camera di Commercio ed avere nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva l'attività di impresa per cui presenta la domanda di sostegno. Nel caso di impresa non ancora costituita tali requisiti devono essere dimostrati in fase di sottoscrizione dell'atto di concessione tra GAL e Beneficiario.
- b) Nel caso specifico dell'azienda agricola essa deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente, deve possedere una posizione di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo, e la materia prima di provenienza extra-aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
|--|---|--|---|-------|-----|---|
| Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli | | | | | | |
| INTERVENTO 4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione,commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli | | | | | | |
| FINALITA' : L'intervento mira a: | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la nascita di un paniere qualificato di prodotti, idoneo a delineare una linea gastronomica locale utilizzabile nella comunicazione commerciale e nelle azioni di marketing territoriale; • favorire la diversificazione di prodotto, partendo dall'ingredienti e le esperienze gastronomiche locali. • supportare la tipizzazione delle attività di ristorazione, con offerta di prodotti di alta qualità e riconoscibilità. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e forestale, imprese agricole. | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Incremento della redditività aziendale > del 50% | 6 | VD | L'incremento della redditività sarà valutata mediante il raffronto tra il Conto Economico dell'ultimo esercizio e quello a Regime post-investimento |
| | | | Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50% | 4 | | |
| | | | Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e < 30% | 2 | | |
| 2) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Più del 50% dell'investimento destinato alla fase di lavorazione, trasformazione e vendita del prodotto finito | 4 | VD | Mediante la verifica del Piano degli Investimenti |
| | | | Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) | 2 | | Mediante la verifiche delle schede tecniche allegate ai preventivi relative alle attrezzature/macchinari da acquistare, ove si evince che gli stessi sono stati brevettati nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando. |
| 3) | Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) rispetto a quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Maggiore garanzia offerta dal soggetto proponente all'impresa agricola fornitrice della materia prima rispetto alle condizioni minime stabilite dal bando (contratto di vendita o di conferimento) | 4 | VD | contratto di vendita o di conferimento |
| | | | oltre l'80% della materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) delle microfiliere dell'area individuate nel Piano di Azione Locale | 2 | | La provenienza e la quantità di materia prima deve evincersi dalle dichiarazioni di conferimento e da conto economico voce acquisto materie prime suddivise per quantità e tipologia di prodotto |
| 4) | Maggiore numero di prodotti agricoli interessati | Max 14 (raggiungibile con 10 criteri) | Piante aromatiche, spezie, farmaceutiche ed officinali (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc.) | 1 | VD | Dato rilevabile dalla documentazione amministrativa allegata al progetto di cooperazione e dai rispettivi fascicoli aziendali |
| | | | Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.) | 1 | | |
| | | | Prodotti ortofrutticoli tipici della Sibaritide (ortaggi freschi e prodotti fruttiferi non compresi nei marchi di tutela: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine, fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari) | 1 | | |
| | | | Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.) | 1 | | |
| | | | Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico | 1 | | |
| | | | Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri | 1 | | |
| | | | Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.) | 1 | | |
| | | | Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autoctone (pane, taralli, frese, biscotti, pasta fresca artigianale); | 1 | | |
| | | | Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.) | 1 | | |
| | | | Paniere di prodotti di almeno 3 settori | 2 | | |
| Paniere di prodotti da 3 a 5 settori | 3 | | | | | |
| Paniere di prodotti afferenti a più di 5 settori | 5 | | | | | |
| 5) | Investimenti che non prevedono consumo di suolo | 0 | Nessun consumo di suolo | 0 | NV | Non pertinente in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| 6) | Maggiore capacità di generare nuova occupazione | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Se rapporto investimento/ULA generate è ≤ € 25.000, (2 punti per ogni ULA) | Max 6 | VD | Mediante la verifica della dichiarazione di impegno ad assumere NB: I parametri sono espressione del rapporto tra il singolo contributo massimo concedibile dal PAL (pari a € 50.000) e le ULA create (fino ad un max 3 ULA*) |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è > € 25.000 (1 punto per ogni ULA) | Max 3 | | |

* ULA = Unità lavorativa annua

continua Pag. 1 di 2

| | | | | | | |
|-----|--|--|--|---|----|---|
| 7) | Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo che presentano caratteristiche di progettazione in grado di determinare un minore impatto ambientale e migliorare l'efficienza energetica degli impianti | Max 4 (raggiungibile con un solo criterio) | Impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia | 4 | VD | Mediante verifica del piano degli investimenti |
| | | | Impianti ad alto rendimento utilizzando Biomassa di origine vegetale per la produzione di energia in cogenerazione e/o trigenerazione con riutilizzo in aziende del calore/freddo prodotti | 0 | NV | Non pertinenti in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| | | | Impianti mini eolici con potenza max non superiore a 200kW ad alto rendimento. | 0 | | |
| 8) | Investimenti che adottano soluzioni progettuali e tecniche in grado di conseguire il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni | 0 | Investimenti per il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni | 0 | NV | Non pertinente in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| 9) | Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle | Max 4 (raggiungibile con un solo criterio) | Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali | 4 | VD | Verifica certificazione |
| | | | Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali | 2 | | Verifica dichiarazione di impegno al conseguimento certificazione |
| 10) | Interesse del piano di interventi verso i prodotti di qualità certificata di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 6 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 4 | | |
| | | | Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 | | |
| 11) | Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate | 2 | Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es: e-commerce) | 2 | VD | Mediante valutazione del piano degli investimenti |
| 12) | Criteri Aggiuntivi | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Donne o giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 4 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata | 2 | | |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Pag. 2 di 2

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

Importi e aliquote di sostegno

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 720.000,00 |
| Quota pubblica (50%) | € 360.000,00 |
| Quota privata (50%) | € 360.000,00 |

Il costo è determinato in funzione dell'investimento max stimato (€ 80.000,00) e del numero di almeno 9 progetti.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
 - il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
 - il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolare la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra Imprese.

Indicatori di prodotto

Numero di imprese finanziate

Indicatori di risultato

Num. laboratori di trasformazione creati

Num. punti vendita creati

Indicatori di impatto

Aumento del numero di ULA

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|------------------|
| <i>Num. di imprese finanziate/ammodernate</i> | <i>almeno 9</i> |
| <i>Num. laboratori di trasformazione creati</i> | <i>almeno 9</i> |
| <i>Num. punti vendita creati</i> | <i>almeno 9</i> |
| <i>Aumento del numero di ULA</i> | <i>almeno 12</i> |

AMBITO TEMATICO: "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI"

MISURA 4: INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.2 : Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1/a: Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli

(ex 7.6.1 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo del turismo sostenibile)

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 4 è l'Art. 17 del Reg. 1305/2013.
 L'art. 45 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente.
 L'art. 46 del Regolamento (UE) 1305/2013 si applica agli investimenti nell'irrigazione

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----------|--|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare |

| | | |
|----------------|----------|--|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare |

Descrizione dell'intervento

Le aziende richiedenti sono PMI imprese artigianali di trasformazione e/o commercializzazione, singole o associate, interessate a potenziare ed adeguare le proprie strutture allo scopo di migliorarne la produttività e/o la qualità di prodotti agro-alimentari tipici del territorio individuato dalla Strategia delle Aree interne.

Gli investimenti sono destinati alla lavorazione/trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti agro-alimentari con particolare riferimento alle seguenti tipicità:

- *Piante aromatiche, spezie, officinali e/o farmaceutiche (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchietto da seme, ecc.);*
- *Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.);*
- *Prodotti tipici della Sibaritide (ortaggi freschi: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine e prodotti fruttiferi non compresi nei marchi di tutela e che non hanno ottenuto protezioni comunitarie: fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari);*
- *Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.);*
- *Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico;*

- *Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri;*
- *Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.);*
- *Prodotti derivanti da colture cerealicole locali/autoctone (pane, taralli, frese, biscotti, dolci) ;*
- *Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.).*

Possono essere richiesti investimenti per:

- ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinati all'autoconsumo aziendale;
- acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature e accessori;
- efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e d), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) e realizzazione di siti web aziendali;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisti di impianti ed attrezzature **usate**;
- investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica;

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiarie

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivi dell'intervento

L'intervento mira a:

- promuovere la nascita di un paniere qualificato di prodotti, idoneo a delineare una linea gastronomica locale utilizzabile nella comunicazione commerciale e nelle azioni di marketing territoriale;
- favorire la diversificazione di prodotto, partendo dagli ingredienti e le esperienze gastronomiche locali.
- supportare la tipizzazione delle attività di ristorazione, con offerta di prodotti di alta qualità e riconoscibilità.

Beneficiari finali

Imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore agro-alimentare, imprese agricole ricadenti nel territorio individuato dalla Strategia Aree interne.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili si riferiscono ad investimenti per:

- ristrutturazione, ammodernamento di beni immobili utilizzati per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione, stoccaggio di prodotti agricoli;
- acquisto di nuovi macchinari, condizionamento ed attrezzature ed hardware;

- c. l'efficientamento energetico (isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione, impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici);
- d. spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) b)c), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- e. acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico (e-commerce) e realizzazione di siti web aziendali.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. acquisto di impianti ed attrezzature **usati**;
- b. investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- c. investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici collocati a terra;
- d. investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia eolica.

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto all'art. 65 e 69 del Reg. (UE) 1303/2013 ed agli art. 45, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013.

Condizioni di ammissibilità

La domanda di sostegno può essere presentata da un'impresa che possiede i seguenti requisiti:

- a) Alla data di presentazione della domanda l'impresa, se costituita, deve essere iscritta alla Camera di Commercio ed avere nell'oggetto sociale o nella propria posizione di attribuzione della Partita Iva l'attività di impresa per cui si presenta la domanda di aiuto. Nel caso di impresa non ancora costituita tali requisiti devono essere dimostrati in fase di sottoscrizione della convenzione tra GAL e Beneficiario.
- b) Nel caso specifico dell'azienda agricola essa deve essere regolarmente costituita ed iscritta alla Camera di Commercio competente; deve possedere una posizione di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (CD) o datore di lavoro agricolo, e la materia prima di provenienza extra-aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata.
- c) Imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore agro-alimentare ed imprese agricole con sede aziendale ricadente nel territorio individuato dalla Strategia Aree interne.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 4 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | |
|--|---|--|---|-------|-----|--|
| Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli | | | | | | |
| INTERVENTO 4.2.1/a - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli - STRATEGIA PER LE AREE INTERNE - | | | | | | |
| FINALITA' : L'intervento mira a: | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la nascita di un paniere qualificato di prodotti, idoneo a delineare una linea gastronomica locale utilizzabile nella comunicazione commerciale e nelle azioni di marketing territoriale; • favorire la diversificazione di prodotto, partendo dall'ingredienti e le esperienze gastronomiche locali. • supportare la tipizzazione delle attività di ristorazione, con offerta di prodotti di alta qualità e riconoscibilità. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Imprese di trasformazione e/o commercializzazione del settore agroalimentare e forestale, imprese agricole. | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Incremento della redditività aziendale > del 50% | 6 | VD | L'incremento della redditività sarà valutata mediante il raffronto tra il Conto Economico dell'ultimo esercizio e quello a Regime post-investimento |
| | | | Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50% | 4 | | |
| | | | Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e < 30% | 2 | | |
| 2) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Più del 50% dell'investimento destinato alla fase di commercializzazione (stoccaggio, confezionamento, distribuzione etc.) | 4 | VD | Mediante la verifica del Piano degli Investimenti |
| | | | Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento) | 2 | | Mediante la verifiche delle schede tecniche allegate ai preventivi relative alle attrezzature/macchinari da acquistare, ove si evince che gli stessi sono stati brevettati nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando. |
| 3) | Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) rispetto a quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Oltre il 80% della materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) | 2 | VD | La provenienza e la quantità di materia prima deve evincersi dalle dichiarazioni di conferimento e da conto economico voce acquisto materie prime suddivise per quantità e tipologia di prodotto |
| | | | Maggiore garanzia offerta dal soggetto proponente all'impresa agricola fornitrice della materia prima rispetto alle condizioni minime stabilite dal bando (contratto di vendita o di conferimento) | 4 | | contratto di vendita o di conferimento |
| 4) | Maggiore numero di prodotti agricoli interessati | Max 14 (raggiungibile con 10 criteri) | Piante aromatiche, spezie, farmaceutiche ed officinali (origano, menta, salvia, aloe, aneto, anice, finocchio da seme, ecc.) | 1 | VD | Dato rilevabile dalla documentazione amministrativa allegata al progetto di cooperazione e dai rispettivi fascicoli aziendali |
| | | | Frutta secca a guscio (mandorle, noci, nocciole, castagne, ecc.) | 1 | | |
| | | | Prodotti ortofrutticoli <u>tipici della Sibaritide</u> (ortaggi freschi e prodotti fruttiferi non compresi nei mrchi di tutela: peperoncino, melanzane, pomodori, zucchine, fichi, albicocche, melograni, pere, mele, e prodotti agrumicoli vari) | 1 | | |
| | | | Prodotti da apicoltura (miele, pappa reale ecc.) | 1 | | |
| | | | Latte e prodotti caseari derivanti da allevamenti ovi-caprino e podolico | 1 | | |
| | | | Prodotti trasformati e/o lavorati derivanti da carni provenienti da allevamenti di suini neri | 1 | | |
| | | | Prodotti spontanei e di bosco (capperi, carciofini selvatici, funghi, asparagi, frutti di bosco ecc.) | 1 | | |
| | | | Prodotti derivanti da colture cerealicole <u>Locali/autotone</u> (pane, taralli, frese, biscotti, pasta fresca artigianale); | 1 | | |
| | | | Altri prodotti tipici del territorio (canditi, liquori aromatici, succhi di frutta, ecc.) | 1 | | |
| | | | Paniere di prodotti di almeno 3 settori | 2 | | |
| Paniere di prodotti da 3 a 5 settori | 3 | | | | | |
| Paniere di prodotti afferenti a più di 5 settori | 5 | | | | | |
| 5) | Investimenti che non prevedono consumo di suolo | 0 | Nessun consumo di suolo | 0 | NV | Non pertinente in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| 6) | Maggiore capacità di generare nuova occupazione | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Se rapporto investimento/ULA generate è ≤ € 25.000, (2 punti per ogni ULA) | Max 6 | VD | Mediante la verifica della dichiarazione di impegno ad assumere NB: I parametri sono espressione del rapporto tra il singolo contributo massimo concedibile dal PAL (pari a € 50.000) e le ULA create (fino ad un max 3 ULA*) |
| | | | Se rapporto investimento/ULA generate è > € 25.000 (1 punto per ogni ULA) | Max 3 | | |

* ULA = Unità lavorativa annua

continua Pag. 1 di 2

| | | | | | | |
|-----|--|--|--|---|----|---|
| 7) | Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo che presentano caratteristiche di progettazione in grado di determinare un minore impatto ambientale e migliorare l'efficienza energetica degli impianti | Max 4 (raggiungibile con un solo criterio) | Impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia | 4 | VD | Mediante verifica del piano degli investimenti |
| | | | Impianti ad alto rendimento utilizzando Biomassa di origine vegetale per la produzione di energia in cogenerazione e/o trigenerazione con riutilizzo in aziende del calore/freddo prodotti | 0 | NV | Non pertinenti in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| | | | Impianti mini eolici con potenza max non superiore a 200kW ad alto rendimento. | 0 | | |
| 8) | Investimenti che adottano soluzioni progettuali e tecniche in grado di conseguire il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni | 0 | Investimenti per il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni | 0 | NV | Non pertinente in quanto tipologia di investimento non prevista dal PAL |
| 9) | Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle | Max 4 (raggiungibile con un solo criterio) | Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali | 4 | VD | Verifica certificazione |
| | | | Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali | 2 | | Verifica dichiarazione di impegno al conseguimento certificazione |
| 10) | Interesse del piano di interventi verso i prodotti di qualità certificata di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR | Max 6 (raggiungibile con un solo criterio) | Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 6 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 4 | | |
| | | | Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto | 2 | | |
| 11) | Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate | 2 | Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es: e-commerce) | 2 | VD | Mediante valutazione del piano degli investimenti |
| 12) | Criteri Aggiuntivi | Max 6 (raggiungibile con entrambi i criteri) | Donne o giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 4 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Progetti presentati da Imprese/Aziende in forma associata | 2 | | |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Pag. 2 di 2

In caso di proposte progettuali ritenute ammissibili e classificate, in graduatoria, con parità di punteggio, verrà data precedenza alle domande presentate prioritariamente (anche in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente) da donne e poi da giovani (questi ultimi in età compresa tra 18 e 40 anni). Le donne di qualsiasi età purché maggiorenni. In caso di ulteriore ex-aequo, nell'attribuzione del punteggio, tra due giovani (>18<40anni) verrà data precedenza al soggetto con l'età inferiore.

Importi e aliquote di sostegno

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 800.000,00 |
| Quota pubblica (50%) | € 400.000,00 |
| Quota privata (50%) | € 400.000,00 |

Il costo è determinato in funzione dell'investimento max stimato (€ 80.000,00) e del numero di almeno 10 progetti.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 6) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 7) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 8) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 9) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 10) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.
2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
 - il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
 - il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolare la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3),4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra Imprese.

Indicatori di prodotto

Numero di imprese finanziate

Indicatori di risultato

Num. laboratori di trasformazione creati

Num. punti vendita creati

Indicatori di impatto

Aumento del numero di ULA

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|------------------|
| <i>Num. di imprese finanziate/ammodernate</i> | <i>almeno 10</i> |
| <i>Num. laboratori di trasformazione creati</i> | <i>almeno 10</i> |
| <i>Num. punti vendita creati</i> | <i>almeno 10</i> |
| <i>Aumento del numero di ULA</i> | <i>almeno 10</i> |

AMBITO TEMATICO: "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI"

MISURA 1 : TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

Sottomisura 1.2: Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione

Intervento 1.2.1: Attivita' di informazioni rivolte agli operatori agricoli dell'area LEADER

Base Giuridica

Base giuridica della Misura 1 è l'Art. 14 del Reg. 1305/2013.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|---|--|
| PAL originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | Focus Area dal PSR: 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 4B; 4C; 5A; 5C; 5D; 5E; 6A e 6C | Tutte le Focus Area del PSR ad eccezione delle 5B e 6B |
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | Focus Area dal PSR: 2A; 2B; 3A; 3B; 4A; 4B; 4C; 5A; 5C; 5D; 5E; 6A e 6C | Tutte le Focus Area del PSR ad eccezione delle 5B e 6B |

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene iniziative di informazione rivolte agli addetti del settore agricolo operanti in zone rurali. Si prevede l'apertura di almeno due sportelli dislocati sul territorio GAL, dotati di professionalità, in grado di fornire informazioni rivolte principalmente alla divulgazione dell'innovazione sui temi inerenti le focus area richiamate nella strategia del PSR, a favore degli addetti del settore agricolo operanti in zone rurali.

Saranno organizzati seminari, forum, audiovisivi etc., con l'obiettivo di diffondere informazioni negli ambiti specifici individuati nel PSR Calabria, aventi le seguenti tematiche principali:

- *Convenienze della filiera corta ed dei punti vendita di prodotti agricoli a km 0.*
- *Conoscenza di strumenti idonei al compimento di scelte innovative per potenziare la propria realtà aziendale, facendo ricorso a prodotti finanziari erogati dai consorzi e dalle cooperative di garanzia fidi per il settore agricolo e agroalimentare;*
- *Maggiore consapevolezza per una coscienza critica che consenta scelte adeguate al mantenimento della salute e alla salvaguardia dell'ambiente;*
- *Sicurezza e Igiene degli alimenti: la salute della collettività passa anche attraverso la salubrità degli alimenti;*
- *Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari: informazione e controlli;*
- *La nuova normativa che disciplina il settore agrituristico in Calabria;*
- *Le nuove opportunità di sviluppo offerte dalla creazione di fattorie didattiche, sociali e sportive;*
- *Il risparmio energetico favorevole al miglioramento della competitività aziendale e nel contempo ad un migliore impatto eco-sostenibile sul territorio;*
- *L'Agricoltura biologica;*
- *La normativa vigente in materia di fiscalità, tributi e manodopera aziendale;*
- *Aspetti ambientali dell'attività agricola; pratiche e tecniche per la riduzione degli impatti e il miglioramento dell'ambiente;*

L'iniziativa, al fine di poter coprire la vastità del territorio GAL ed i numerosi potenziali soggetti a cui destinare un servizio di rilevanza strategica ai fini dell'attuazione del PAL, sarà realizzata direttamente dal GAL per come sperimentato positivamente nell'ambito della passata programmazione.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

- Fase 1. Individuazione di almeno due punti strategici nel territorio Leader, utilizzando, se possibile, le sedi del GAL al fine di contenerne le spese di funzionamento;
- Fase 2. Dotare gli sportelli di risorse professionali in possesso dei requisiti di conoscenza del territorio e delle materie da trattare, attrezzature ed arredi strettamente necessari;
- Fase 3. Pianificare le iniziative da sviluppare in rapporto all'avanzamento del PAL;
- Fase 4. Realizzare le attività programmate secondo un piano temporale definito dal GAL.
- Fase 5. Presentare report periodici contenenti le attività svolte ed i risultati ottenuti in termini di miglioramento della quantità e qualità della spesa del programma Leader.

Costi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a. Progettazione e coordinamento dell'attività;
- b. Personale addetto alla segreteria ed alla rendicontazione;
- c. Personale esperto nel settore; almeno due unità per l'intera durata della programmazione;
- d. Acquisizione di consulenze specialistiche;
- e. Spese di funzionamento direttamente collegate all'intervento (energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, spese postali, forniture per ufficio, ecc.);
- f. Spese di pulizia delle sedi ove sono ubicati gli sportelli e piccole opere manutentive;
- g. Acquisto di arredi ed attrezzature informatiche per allestimento sportelli;
- h. Affitto e noleggio di sale, strutture per attività seminariale, convegni e workshop ed acquisizione di servizi specifici (*servizi di catering; servizio hostess e registrazione partecipanti, traduttori etc.*) per l'organizzazione degli eventi;
- i. Spese viaggio, vitto e alloggio per il personale tecnico-scientifico (relatori, divulgatori scientifici, esperti tecnici, ecc.) e per il personale addetto agli sportelli e del GAL;
- l. Produzione di supporti audiovisivi e informatici (filmati, documentari, pagine e siti web, App, etc.);
- m. produzione di supporti divulgativi a mezzo stampa (pubblicazioni, opuscoli, brochure, bollettini e news letter, etc.)

Obiettivi dell'intervento

L'intervento mira a diffondere informazioni, novità e innovazioni in ambiti specifici di interesse per gli addetti del settore agricolo, operanti in zone rurali

Beneficiari finali

INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL

Procedure da adottare per l'acquisizione di forniture di beni e servizi

Per quanto concerne l'attuazione degli interventi a regia GAL o a Gestione diretta, ove è necessaria l'acquisizione in economia di forniture e servizi che si riferiscono alle tipologie di seguito specificate, il GAL, quale stazione appaltante, opererà nel rispetto della normativa Comunitaria (Reg. UE 1305/2013) assimilando la propria procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" ed il Regolamento interno.

Per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, con atto corredato da adeguata motivazione a sostegno della scelta effettuata e contenente una dichiarazione di idoneità del contraente prescelto, nonché di congruità del prezzo.
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque (5) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato^(*) o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
- c) per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci (10) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

() L'indagine di mercato può essere realizzata a titolo esemplificativo:*

- a) acquisendo informazioni dal mercato elettronico;*
- b) acquisendo informazioni da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che si intende affidare con procedure in economia;*
- c) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni Pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici;*
- d) sollecitando gli operatori economici a rappresentare il possesso dei requisiti richiesti mediante avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione. La presente procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui al regolamento e di essa deve risultare evidenza oggettiva, mediante specifico verbale. Il numero degli operatori economici da consultare può essere inferiore a cinque solo nel caso in cui, per la nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato non siano presenti o un numero di operatori economici produttori di tali beni e servizi pari o superiori a cinque.*

L'affidatario della fornitura o del servizio in economia deve essere sempre in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo, affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente previste dalla legge. Agli elenchi di operatori economici (Short-list o Albo fornitori) tenuti dal GAL possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente.

Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento su decisione del CdA del GAL.

L'affidatario è tenuto ad attestare il possesso dei requisiti di idoneità generale cui all'art. 80 del Codice, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, per quanto riguarda l'accertamento dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il GAL utilizzerà i criteri di selezione qualitativa stabiliti nel rispetto dei principi di cui al Dlg. 50/2016 riferiti a forniture e servizi, anche per la formazione degli elenchi di operatori economici (Short-list e Albo fornitori).

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | | |
|---------------------|--------|--------------|
| Investimento totale | (100%) | € 350.000,00 |
| Quota pubblica | (100%) | € 350.000,00 |
| Quota privata | (0%) | € 0,00 |

Il costo è stato determinato in base a quello sostenuto nella precedente programmazione.

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

1. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed *i contributi in natura*;
2. un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
3. un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
4. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.
2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso l'eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.
4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1),2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità e aggregazione tra imprese

Indicatori di risultato

Numero di soggettieconomici e di aziende informate

Indicatori di prodotto

Numero Incontri/seminari informativi realizzati

Numero sportelli informativi realizzati

indicatori di impatto

Numero soggetti/aziende informate *almeno 200*

Num. ULA create *almeno 2*

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

Num. Incontri/seminari informativi realizzati *almeno 10*

Num. soggetti/aziende informate *almeno 200*

Num. sportelli creati *Min. n. 2*

Num. ULA create *almeno 2*

AMBITO TEMATICO: "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI LOCALI E DEI SISTEMI PRODUTTIVI ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI"

MISURA 16 : COOPERAZIONE DI FILIERA

Sottomisura 16.4: Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali.

Intervento 16.4.1: Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari.

Base Giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 35 lett. d) e lett. e)

Focus Area di riferimento

| | | |
|-------------------|----------|---|
| PAL Originario | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare. |

| | | |
|-------------------|----------|--|
| PAL Rimodulato | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 3A (PSR) | Competitività dei produttori primari e composizione filiera agroalimentare |

Descrizione ed obiettivi dell'intervento

L'intervento sostiene la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali dei prodotti di qualità del territorio della Sibaritide.

L'intervento contribuisce direttamente alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla Focus Area 6B "Sviluppo locale nelle zone rurali" del PAL e della Focus Area 3A del PSR, indirettamente sulla focus area 2A ed apporta il proprio contributo all'obiettivo innovazione, sostenendo forme e soluzioni innovative di cooperazione all'interno della filiera agroalimentare.

L'intervento sostiene azioni e progetti di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che verticale, finalizzate alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte, di mercati locali ed alla promozione delle stesse filiere corte sui mercati locali di riferimento.

Obiettivo primario dell'operazione è di favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell'attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte.

I progetti di cooperazione devono essere in grado di dimostrare la capacità di comporre la filiera corta, aggregare i produttori primari, migliorandone l'apertura e la posizione sui mercati.

L'intervento in oggetto si sviluppa secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico

Fase 2. Selezione delle imprese beneficiari

Fase 3. Realizzazione degli investimenti

Fase 4. Collaudo finale

Obiettivo dell'intervento:

Favorire la cooperazione tra operatori per la promozione e distribuzione comune dei prodotti agroalimentari di qualità dell'area Leader sui mercati locali, rendendo i potenziali clienti consapevoli dei vantaggi ad acquistare i prodotti a filiera corta.

Tipo di sostegno

Contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle spese ammissibili.

Beneficiari finali

Aggregazione di almeno due soggetti: operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei servizi di ristorazione e gestori di mense pubbliche.

Costi Ammissibili

- a) Studi di fattibilità delle attività da realizzare, studi ed analisi dei mercati da aggredire e definizione degli strumenti di promozione e comunicazione;
- b) Costi legati all'attuazione delle azioni previste nel Piano di cooperazione tra aziende per la creazione o sviluppo di una filiera corta e per le azioni promozionali sui mercati locali, predisposizione di materiale divulgativo e pubblicitario, partecipazione ad eventi promozionali;
- c) Costi di esercizio della cooperazione, quali: spese per la costituzione dell'aggregazione, costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede e le spese sostenute per i consumi connessi;
- d) Personale, viaggi e trasferte;
- e) Costi di animazione (eventi, manifestazioni, etc.);
- f) Costi divulgazione (materiale divulgativo, materiale pubblicitario etc.), costi per attività promozionale delle filiere corte e dei mercati locali;
- g) Acquisto o leasing di beni strumentali strettamente connessi alla realizzazione del progetto di cooperazione (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software);
- h) Miglioramento di beni immobili (opere edili e relativa impiantistica);
- i) Acquisto ex novo di macchinari e attrezzature;
- j) Investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- k) Spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere, h), i), come onorari per professionisti, ecc. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
 - per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori;
 - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
 - per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- l) Costi relativi ad investimenti materiali ed immateriali previsti dal Piano di cooperazione per allestire piccoli centri per la distribuzione diretta dei prodotti e per le attrezzature funzionali allo svolgimento delle sue funzioni.

Condizioni di Ammissibilità

Ammissibilità del soggetto proponente

Aggregazioni di operatori operanti nell'ambito delle attività del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Possono candidarsi al sostegno dell'operazione anche aggregazioni non ancora costituite, fermo restando l'obbligo di costituirsi/contrattualizzarsi prima dell'accettazione dell'eventuale aiuto concesso.

Ammissibilità della proposta

Deve essere presentato un Piano di cooperazione recante i seguenti elementi:

- descrizione del progetto di cooperazione che si intende realizzare;
- descrizione dei risultati attesi in termini di soluzioni direttamente utilizzabili per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dimostrazione del raggiungimento di obiettivi.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 16 - COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | | | |
|--|---|---|---|-------|-------|---|
| Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali | | | | | | |
| INTERVENTO MISURA 16.4.1 - Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari. | | | | | | |
| FINALITA' : favorire forme di cooperazione rivolte: | | | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • alla creazione ed allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari con il proprio mercato di vendita; • alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell'attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Aggregazioni tra i diversi operatori del settore agricolo, delle PMI operanti nel settore della trasformazione agroalimentare e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari. | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata | Max 5 | Pertinenza e completezza della rete di aziende cooperanti rispetto agli obiettivi della focus area (1 punto per ogni tipologia rappresentata di produttore di materia prima) | Max 5 | VD | Verifica della presenza documentale di accordi di cooperazione, di partenariato, protocollo d'intesa |
| 2) | Maggiore numero di produzioni agricoli/settori interessati | Max 15 (totalizzabili con la sommatoria di tutti i criteri) | Piante aromatiche ed officinali | 1 | VD | Dato rilevabile dalla documentazione amministrativa allegata al progetto di cooperazione e dai rispettivi fascicoli aziendali |
| | | | Frutta secca a guscio | 1 | | |
| | | | Prodotti ortofrutticoli | 1 | | |
| | | | Apicoltura | 1 | | |
| | | | Latte e prodotti caseari | 1 | | |
| | | | Carni trasformati e/o lavorate | 1 | | |
| | | | Prodotti spontanei e di bosco | 1 | | |
| | | | Cerealicoli | 1 | | |
| | | | Vitivinicolo | 1 | | |
| | | | Paniere di prodotti di almeno 3 settori di microfiliera | 1 | | |
| Paniere di prodotti da 3 a 5 settori di microfiliera | 2 | | | | | |
| Paniere di prodotti afferenti a più di 5 settori di microfiliera | 3 | | | | | |
| 3) | Maggiore presenza di prodotti certificati | Max 10 (totalizzabili con la sommatoria di 2 criteri) | da 3 a 5 prodotti a marchio di qualità riconosciuta | 4 | VD | Mediante verifica documentale |
| | | | Oltre 5 prodotti a marchio di qualità riconosciuta | 7 | | |
| | | | Punti aggiuntivi in presenza di prodotti biologici | 3 | | |
| 4) | Maggior numero di soggetti aderenti al progetto di cooperazione localizzati in aree montane [Rif. art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 ed alle fasce altimetriche di riferimento indicate nel PAL del GAL] | Max 4 (totalizzabili con un solo criterio) | Numero imprese interessate ricadenti in aree montane (fascia 3): da 3 a 5 | 2 | VD | Mediante la verifica documentale e verifica con cartografia riferita all'area della Sibaritide con indicazione delle fasce altimetriche (Rif. Tab. 1.1 e fig. 1.2.2, pag. 11 e 12 e del PAL - versione 26 gennaio 2017), nonché, art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013. Documentazione disponibile sul sito web del GAL |
| | | | Numero imprese interessate ricadenti in aree montane (fascia 3): oltre 5 | 4 | | |
| 5) | Maggior numero di soggetti cooperanti | Max 8 (totalizzabili con un solo criterio) | Fino a 3 soggetti cooperanti | 4 | VD | Mediante la verifica della documentazione amministrativa allegata |
| | | | da 3 a 6 soggetti cooperanti | 6 | | |
| | | | > 6 soggetti cooperanti | 8 | | |
| 6) | Tipologia dei soggetti cooperanti | Max 10 (totalizzabili con un solo criterio) | Partenariato composto da un maggior numero di aziende agricole | 4 | VD | Mediante la verifica della documentazione amministrativa allegata |
| | | | Partenariato composto da un maggior numero di trasformatori agroalimentari | 6 | | |
| | | | Partenariato composto da un maggior numero di ristoratori | 8 | | |
| | | | Partenariato composto da un maggior numero di soggetti operanti nella commercializzazione | 10 | | |
| 7) | Maggiore trasferibilità dei risultati del progetto di cooperazione | 3 | Innovazioni di processo e di prodotto replicabili in nuovi partner potenziale con ricadute positive analoghe | 3 | VD/VS | Verificabile mediante il progetto di cooperazione |
| 8) | Maggiore capacità del progetto di generare valore aggiunto e nuova occupazione | Max 5 (totalizzabili con la sommatoria di entrambi i criteri) | Il progetto prevede come risultato un miglioramento dell'efficienza della filiera, misurabile in un vantaggio per il consumatore (con una riduzione del prezzo) e allo stesso tempo un maggior reddito per il produttore primario (maggior valore aggiunto) | 2 | VD/VS | Mediante la valutazione del piano economico previsionale di cooperazione allegato al progetto (maggior valore aggiunto ottenuto dalla riduzione dei passaggi tra produttore e consumatore) a beneficio del prezzo e dell'occupazione |
| | | | Il progetto prevede come effetto un aumento dell'occupazione | 3 | | |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|---|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |

Importi e aliquote di sostegno

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 250.000,00 |
| Quota pubblica (80%) | € 200.000,00 |
| Quota privata (20%) | € 50.000,00 |

il costo è determinato in funzione dell'investimento max stimato (circa € 83.000) e del numero di almeno 3 progetti finanziabili

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio basso connesso alla valutazione del progetto in fase di ammissibilità della domanda ivi incluso il rischio di impatto ambientale dell'investimento;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed i contributi in natura;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 5) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso la predisposizione di modelli per la presentazione della domanda di sostegno nei quali vengono esplicitate con chiarezza le informazioni che devono essere prodotte per consentire la valutazione del programma di investimenti. In sede di valutazione della domanda di aiuto sarà verificato se gli interventi ricadono tra le fattispecie che sono soggette obbligatoriamente alla procedura di valutazione ambientale.

2. Il rischio di cui al precedente punto 2), può essere mitigato attraverso la definizione di procedure dettagliate sull'ammissibilità delle spese da sostenere, atte a garantire la ragionevolezza dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un eventuale manuale operativo con relative linee guida.

Per quanto attiene la quantificazione delle spese a titolo di "contributi in natura", è necessaria una dettagliata relazione tecnico-economica dimostrante la sussistenza delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite;
- il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:

- l'indicazione precisa della documentazione da produrre;

- le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di una eventuale check-list dove viene esplicitata con chiarezza la documentazione da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.
5. Il rischio di cui al punto 5) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 2), 3), 4) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

Indicatori Comuni

Innovazione, Sostenibilità, Aggregazione tra Imprese.

Indicatori di risultato

Numero di operatori coinvolti nella cooperazione e numero di prodotti agroalimentari promossi

Indicatori di prodotto

Num. operatori coinvolti nella cooperazione

Indicatori di impatto

Aumento del valore del reddito prodotto, aumento del numero di ULA

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|--------------------------|
| <i>N. azioni promozionali e divulgative</i> | <i>almeno 9</i> |
| <i>N. piccoli spazi allestiti per la distribuzione diretta dei prodotti</i> | <i>almeno 9</i> |
| <i>Predisposizione di materiale promozionale e pubblicitario</i> | <i>almeno 6000 copie</i> |
| <i>Aumento delle vendite (val. in %)</i> | <i>almeno 6%</i> |

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO

MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Intervento 7.5.1/a : Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala per la valorizzazione turistica, storica e culturale e religiosa nei paesi Arbëreshë

(ex 7.5.5 - Promozione e valorizzazione della cultura arbëreshë, in coerenza con il bando Mibact)

Base giuridica

Base giuridica della Misura 7 è l'Art. 20, paragrafo 1, lettera (e) del Reg. (UE) 1305/2013.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|--|------------------|
| PAL originario | | Nuovo intervento |
| | | Nuovo intervento |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL RIMODULATO | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

Introduzione alla Misura 7

Le operazioni inserite nel PAL, inerenti La Misura 7, non rientrano tra quelle previste dalla stessa Misura del PSR. Nonostante ciò, si è reso necessario il loro inserimento nell'ambito tematico della "Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio", in quanto nell'area Leader di riferimento, ricadono ben 7 comuni di cultura arbëreshë che hanno espresso la volontà di attivare la presente iniziativa, in collaborazione con il GAL, al fine di valorizzare l'ingente patrimonio storico-culturale legato alle tradizioni arbëreshë di notevole interesse turistico.

Descrizione dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico-culturale arbëreshë al fine di conservarne identità e tradizioni.

L'operazione sostiene investimenti per la realizzazione di centri di informazione turistica, riqualificazione e messa in sicurezza di siti turistici di valenza storico culturale, dotazione di segnaletica, nonché investimenti immateriali innovativi per l'informazione ed orientamenti per i visitatori.

Tale intervento in coerenza con i chiarimenti sul dettato dell'articolo 20, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) n° 1305/2013 – PSR 2014-2020, sostiene i seguenti investimenti:

- Recupero ed adeguamento funzionale di immobili di proprietà pubblica, da adibire a spazi culturali, musei tematici, biblioteche, mostre permanenti;
- Acquisto di attrezzature, strumentazioni ed arredi strettamente connessi ai contenuti dell'investimento;
- Segnaletica dei principali siti storico-culturali arbëreshë di pregio e/o di valenza storico-culturale e turistica;
- Realizzazione, miglioramento, adeguamento/allestimento di piccoli centri d'informazione turistica;

- Messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti di interesse;
- Creazione di piattaforme informatiche e servizi innovativi per l'informazione ed orientamenti per i visitatori;

L'iniziativa in oggetto, verrà messa a bando e si svilupperà secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico;

Fase 2. Selezione degli enti pubblici beneficiari;

Fase 3. Assegnazione degli investimenti;

Fase 4. Gara d'appalto ed affidamento dei lavori da parte dell'Ente beneficiario;

Fase 5. Realizzazione degli investimenti;

Fase 6. Fine lavori e richiesta del saldo.

Obiettivi dell'intervento

Sostenere investimenti pubblici finalizzati alla valorizzazione del patrimonio arbëreshë della sibaritide sotto il profilo storico-culturale, turistico e ricreativo.

Tipo di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dei costi totali ritenuti ammissibili.

Beneficiari finali

Comuni arbëreshë (ricadenti nell'area Ledaer della Sibaritide) in forma singola od associata. La forma associata deve risultare da un accordo di Partenariato o da una delle forme previste dalla normativa vigente, con adesione formalizzata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno.

Costi Ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- a) Recupero ed adeguamento di immobili storici da adibire a spazi polifunzionali/culturali, musei tematici, biblioteche, mostre permanenti;
- b) Acquisto di attrezzature, strumentazioni ed arredi strettamente connesse ai contenuti dell'investimento;
- c) *Acquisto e posa in opera di segnaletica (ove possibile, munita di QR Code) dei principali siti storico-culturali e monumentali (chiese, monumenti, siti storici, archeologici, affreschi, ecc.) presenti nel territorio arbëreshë.*
- d) *Realizzazione, miglioramento, adeguamento di immobili da adibire a centro di informazione turistica. Tale intervento, prevede, altresì, acquisto di piccole strutture eco-sostenibili da adibire a punti informativi*
- e) Messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti di interesse;
- f) Creazione di piattaforme informatiche e servizi innovativi per l'informazione ed orientamenti per i visitatori (es: implementazione di siti, app per smartphone, sistema di geo-localizzazione, di sistemi informativi geografici (webgis), GeoServer, MapServer, QGis Server).
- g) Spese generali e di progettazione collegate all'investimento (max 9%);

Condizioni di Ammissibilità del progetto e della domanda di sostegno

I progetti, per essere ammessi a valutazione, devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve ricadere nel territorio dei comuni arbëreshë dell'Area d'intervento del GAL della Sibaritide;
- b) Il soggetto proponente intestatario della domanda di sostegno deve essere un Ente pubblico in forma singola od associata;
- c) deve essere rispettata la condizione relativa al massimale previsto per l'intervento "su piccola scala."

Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore a

euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto. Il massimale di spesa che definisce l'infrastruttura "su piccola scala", si applica per singola infrastruttura, sia per investimenti singoli che all'interno di investimenti collettivi o di progettazione integrata.

- d) le iniziative proposte devono essere conformi o coerenti con quanto previsto dall'art. 20, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1305/2013 o comunque coerenti con la strategia di sviluppo locale del GAL Sibaritide;
- c) per le opere è richiesta la disponibilità degli immobili e dei terreni ed inoltre gli immobili devono essere di proprietà pubblica. Possono essere oggetto di finanziamento solo gli immobili di proprietà pubblica appartenenti a Stato, Regione, Comuni, Parchi, ecc.
- e) le agevolazioni non sono cumulabili con ogni altra forma di aiuto di Stato sullo stesso intervento;
- f) gli Enti potranno presentare al massimo un'unica domanda di sostegno:

Nel caso di partecipazione in forma associata, gli Enti potranno essere coinvolti una sola volta per il presente bando.

*Nel caso di presentazione di più istanze in forma singola da parte del medesimo Ente saranno ritenute **irricevibili** tutte le domande rilasciate successivamente alla prima sul portale del SIAN.*

*Qualora il medesimo Ente, concorra sia in forma singola che associata, in più domande di sostegno, quelle presentate **in forma singola saranno tutte escluse** e saranno ritenute **irricevibili** tutte le domande in forma associata rilasciate successivamente alla prima (in forma associata) sul portale del SIAN.*

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

INTERVENTO 7.5.1/a - : Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala per la valorizzazione turistica, storica e culturale e religiosa nei paesi Arbëreshë

FINALITA' : L'intervento ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio storico-culturale arbëreshë al fine di conservarne identità e tradizioni.

BENEFICIARI: Comuni arbëreshë (ricadenti nell'area Ledaer della Sibaritide) in forma singola od associata

Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri)

| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati in quanto misura non prevista dal PSR) | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
|------|---|---|---|-------|--------|---|
| 1) | Tipologia del soggetto | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Enti Pubblici in forma associata | 10 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | Ente pubblico singolo | 5 | | |
| 2) | Num. Enti coinvolti in forma associata | Max 15 (totalizzabile con un solo criterio) | > 4 Enti Pubblici associati | 15 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | compreso tra 3 e 4 Enti Pubblici associati | 12 | | |
| | | | 2 Enti Pubblici associati | 6 | | |
| 3) | Tipologia dell'intervento e coerenza con la finalità della misura | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato al recupero di <u>immobili classificati come storici</u> da adibire a centri polifunzionali/culturali, ricreativi | 10 | VD | Mediante la verifica del piano degli investimenti (computo metrico) e dalla visura catastale |
| | | | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato al recupero di immobili <u>non classificati come edifici storici</u> da adibire a centri polifunzionali/culturali, ricreativi | 8 | | |
| | | | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato al recupero/realizzazione di centri di informazione turistica a prescindere dalla classificazione dell'immobile oggetto di intervento | 5 | | |
| 4) | Operazioni/investimenti innovativi | 8 | Investimento che prevede l'introduzione di tecnologie digitali innovative per i servizi di informazione turistica | 8 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 5) | Ubicazione dell'investimento/intervento | Max 4 (totalizzabile con un solo criterio) | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità ≤ 50 abitanti/Kmq | 4 | VD | Mediante la verifica documentale e dati ISTAT (in caso di più comuni coinvolti, il valore è dato dal calcolo della densità media) |
| | | | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità > 50 abitanti/Kmq | 2 | | |
| 6) | Investimento che prevede abbattimento di barriere architettoniche | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Progetto che prevede oltre il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 10 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Progetto che prevede almeno il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 5 | | |
| 7) | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | VD | Mediante la verifica documentale: vedi dichiarazione di impegno |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|--|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 100.000,00 |
| Quota pubblica (100%) | € 100.000,00 |
| Quota privata (0%) | € 0,00 |
| Almeno un intervento/itinerario finanziabile fino ad Costo max di € 100.000. | |

Indicatori Comuni

Carattere di innovazione, sostenibilità e aggregazione

Indicatori di risultato

Numero di visitatori coinvolti

Numero di comuni e/o Enti coinvolti

Indicatori di prodotto

Numero di siti messi in rete/segnalati e num. di centri d'informazione e/o spazi polifunzionali-culturali

Indicatori di impatto

Num. Comuni coinvolti

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|------------|
| N. di nuovi visitatori annui coinvolti | almeno 500 |
| N. di siti messi in rete e/o segnalati | almeno 50 |
| N. di centri d'informazione e/o spazi polifunzionali-culturali | almeno 1 |
| N. Comuni interessati dall'intervento | almeno 2 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di sostegno e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 4) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.

2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:

- *l'indicazione precisa della documentazione da produrre;*
- *le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;*
- *le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;*

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1), 2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO

MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Intervento 7.5.1/b : Segnaletica , messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti di interesse e di pregio nel territorio della Sibaritide
(ex 7.5.6 - Promozione, Valorizzazione e messa in rete del sistema dei beni culturali)

Base giuridica

Base giuridica della Misura 7 è l'Art. 20, paragrafo 1, lettera (e) del Reg. (UE) 1305/2013.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|--|------------------|
| PAL originario | | Nuovo intervento |
| | | Nuovo intervento |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL RIMODULATO | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

Introduzione alla Misura 7

Le operazioni inserite nel PAL, inerenti La Misura 7, non rientrano tra quelle previste dalla stessa Misura del PSR. Nonostante ciò, si è reso necessario il loro inserimento nell'ambito tematico della "Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio", in quanto nell'area Leader della Sibaritide oltre alla presenza di un ingente patrimonio naturalistico, insistono innumerevoli beni culturali, testimonianze storico-archeologiche e tradizioni enogastronomiche di elevato interesse turistico.

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene investimenti in infrastrutture materiali ed immateriali su piccola scala, al fine di migliorare la fruibilità, l'informazione e la segnalazione dei principali siti di pregio storico-culturale ed ambientale del territorio della SIBARITIDE.

Tale intervento in coerenza con i chiarimenti sul dettato dell'articolo 20, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) n° 1305/2013 – PSR 2014-2020, sostiene i seguenti investimenti:

- Segnaletica dei principali siti naturalistici, culturali/storici/archeologici (chiese, castelli, scavi, musei, aree naturalistiche, ecc.);
- Messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti d'interesse;

- Creazione di piattaforme informatiche e servizi innovativi per l'informazione ed orientamento per i visitatori;

L'iniziativa in oggetto sarà messa a bando e si svilupperà secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico;

Fase 2. Selezione degli enti pubblici beneficiari;

Fase 3. Assegnazione degli investimenti;

Fase 4. Gara d'appalto e affidamento dei lavori da parte dell'Ente beneficiario;

Fase 5. Realizzazione degli investimenti;

Fase 6. Fine lavori e richiesta del saldo.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo è quello di sostenere investimenti pubblici finalizzati a valorizzare il patrimonio della sibaritide sotto il profilo storico-culturale ed ambientale.

Tipo di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dei costi totali ritenuti ammissibili.

Beneficiari finali

Enti pubblici in forma singola o associata. La forma associata deve risultare da un accordo di Partenariato o da una delle forme previste dalla normativa vigente con adesione formalizzata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno.

Costi Ammissibili

I costi ammissibili dall'iniziativa sono i seguenti:

- acquisto e messa in opera di segnaletica (ove possibile, munita di QR-Code) dei principali siti turistici, naturalistici, culturali/storici/archeologici (chiese, castelli, scavi archeologici, musei, antichi affreschi, ecc...);
- Opere per la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento per facilitare l'accesso ai siti turistici;
- Spese per la creazione di sistemi informativi innovativi per l'informazione sui principali siti di interesse;
- Spese generali e di progettazione (max 9%);

Condizioni di Ammissibilità del progetto e della domanda di sostegno

I progetti, per essere ammessi a valutazione, devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve ricadere nel territorio dei comuni dell'Area d'intervento del GAL della Sibaritide;
- b) Il soggetto proponente intestatario della domanda di sostegno deve essere un Ente pubblico in forma singola o associata;
- c) Il progetto deve riguardare investimenti su piccola scala*
*Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore a 150.000 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di Sostegno.
- d) per le opere inerenti beni immobili, il richiedente deve essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene.

Qualora il medesimo Ente, concorra sia in forma singola che associata, in più domande di sostegno, quelle presentate **in forma singola saranno tutte escluse** e saranno ritenute **irricevibili** tutte le domande in forma associata rilasciate successivamente alla prima (in forma associata) sul portale del SIAN.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | |
|--|--|---|---|-------|--------|---|
| Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala | | | | | | |
| INTERVENTO 7.5.1/b : Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala per la valorizzazione storico- culturale ed ambientale del territorio della Sibaritide | | | | | | |
| FINALITA' : L'intervento ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico-culturale, presente nella area della Sibaritide, al fine di conservarne l'immenso valore e di aumentarne l'interesse da parte dei visitatori. | | | | | | |
| BENEFICIARI: Enti pubblici in forma singola od Associata. Gli enti pubblici associati devono essere dotati di personalità giuridica (es. Unione di comuni). | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati in quanto misura non prevista dal PSR) | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Tipologia del soggetto | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Enti Pubblici in forma associata | 10 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | Ente pubblico singolo | 5 | | |
| 2) | Num. Enti coinvolti in forma associata | Max 15 (totalizzabile con un solo criterio) | > 4 Enti Pubblici associati | 15 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | compreso tra 3 e 4 Enti Pubblici associati | 12 | | |
| | | | 2 Enti Pubblici associati | 6 | | |
| 3) | Tipologia dell'intervento e coerenza con la finalità della misura | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Num siti di pregio storico- culturali, paesaggistico, turistici segnalati >50 | 10 | VD | Mediante la verifica del piano degli investimento (computo metrico) e dalla visura catastale |
| | | | Num siti di pregio storico- culturali, paesaggistico, turistici segnalati da 30 a 50 | 8 | | |
| | | | Num siti di pregio storico- culturali, paesaggistico, turistici segnalati < 30 | 5 | | |
| 4) | Operazioni/Investimenti innovativi | 8 | Investimento che prevede l'introduzione di tecnologie digitali innovative per la valorizzazione dei siti di pregio storico- culturali, paesaggistico, turistici | 8 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 5) | Ubicazione dell'investimento/intervento | Max 4 (totalizzabile con un solo criterio) | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità ≤ 50 abitanti/Kmq | 4 | VD | Mediante la verifica documentale e dati ISTAT (in caso di più comuni coinvolti, il valore è dato dal calcolo della densità media) |
| | | | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità > 50 abitanti/Kmq | 2 | | |
| 6) | Investimento che prevede abbattimento di barriere architettoniche | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Progetto che prevede oltre il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 10 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Progetto che prevede almeno il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 5 | | |
| 7) | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | VD | Mediante la verifica documentale: vedi dichiarazione di impegno |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 100.000,00 |
| Quota pubblica (100%) | € 100.000,00 |
| Quota privata (0%) | € 0,00 |

Indicatori Comuni

Carattere di innovazione, valorizzazione, sostenibilità e aggregazione

Indicatori di risultato

Numero di comuni coinvolti e visitatori informati

Indicatori di prodotto

Numero di siti segnalati/valorizzati e visitatori

Indicatori di impatto

Num. Comuni coinvolti

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|-------------|
| N. Siti segnalati e valorizzati | almeno 70 |
| N. Comuni coinvolti | almeno 2 |
| N. di nuovi visitatori annui informati | almeno 5000 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

- 1) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN;
- 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
- 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.
2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:
 - l'indicazione precisa della documentazione da produrre;
 - le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;
 - le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;
3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1), 2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

AMBITO TEMATICO: VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO

MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Sottomisura 7.5: Informazione turistica del Territorio

Intervento Intervento 7.5.1/c : Investimento su piccola scala per la creazione di un centro d'informazione turistica sull'area della Sibaritide

(ex 7.5.7 - Promozione e valorizzazione del patrimonio immateriale storico-religioso, patrimonio dell'UNESCO, in coerenza con il bando Mibact)

Base giuridica

Base giuridica della Misura 7 è l'Art. 20, paragrafo 1, lettera (e) del Reg. (UE) 1305/2013.

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|--|------------------|
| PAL originario | | Nuovo intervento |
| | | Nuovo intervento |

| | | |
|----------------|----------|---|
| PAL RIMODULATO | 6B (PAL) | Sviluppo locale nelle zone rurali |
| | 6A | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione |

Introduzione alla Misura 7

Le operazioni inserite nel PAL, inerenti La Misura 7, non rientrano tra quelle previste dalla stessa Misura del PSR. Nonostante ciò, si è reso necessario il loro inserimento nell'ambito tematico della "Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio", in quanto nell'area Leader della Sibaritide oltre alla presenza di un ingente patrimonio naturalistico, insistono innumerevoli beni culturali, testimonianze storico-archeologiche e tradizioni/produzioni eno-gastronomiche di elevato interesse turistico.

Descrizione dell'intervento

L'intervento sostiene investimenti per uso pubblico che riguardano la realizzazione, l'adeguamento ed l'allestimento di un piccolo centro di informazione turistica da ubicare nell'area della Sibaritide, al fine di informare ed orientare, in maniera unitaria i visitatori, sul patrimonio storico-culturale, ambientale agroalimentare, ed eno-gastronomico dell'area.

Tale intervento è in coerenza con i chiarimenti sul dettato dell'articolo 20, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) n° 1305/2013 – PSR 2014-2020.

L'iniziativa in oggetto, verrà messa a bando e si svilupperà secondo le seguenti fasi attuative:

Fase 1. Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico;

Fase 2. Selezione degli enti beneficiari;

Fase 3. Assegnazione degli investimenti;
Fase 4. Gara d'appalto ed affidamento dei lavori da parte dell'Ente beneficiario;
Fase 5. Realizzazione degli investimenti;
Fase 6. Fine lavori e richiesta del saldo.

Obiettivi dell'intervento

La finalità dell'intervento è quella, attraverso investimenti materiali ed immateriali, di valorizzare, informare i visitatori sul patrimonio storico-culturale, ambientale ed eno-gastronomico della Sibaritide

Tipo di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dei costi totali ritenuti ammissibili.

Beneficiari finali

Enti pubblici in forma singola o associata. La forma associata deve risultare da un accordo di Partenariato o da una delle forme previste dalla normativa vigente con adesione formalizzata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno.

Costi Ammissibili

Sono considerati ammissibili i seguenti costi;

- a) Opere edili di ristrutturazione/adequamento di beni immobili destinati ad centro di informazione turistica;
- b) Acquisto di piccole strutture prefabbricate da adibire a centro di informazione turistica;
- c) Opere edili per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed miglioramento degli accessi, nonché acquisto di piccoli montascale/servoscale/elevatori;
- d) Arredi e attrezzature necessari per la dotazione del centro di informazione turistica;
- e) Acquisti di hardware e software e servi TIC necessari all'efficienza del servizio;
- f) Spese generali e di progettazione (max 9%).

Condizioni di Ammissibilità del progetto e della domanda di sostegno

I progetti, per essere ammessi a valutazione, devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) l'intervento deve ricadere nel territorio dei comuni dell'Area d'intervento del GAL della Sibaritide;
- b) Il soggetto proponente intestatario della domanda di sostegno deve essere un Ente pubblico in forma singola o associata;
- c) Il progetto deve riguardare investimenti su piccola scala*
*Per infrastruttura su piccola scala si intende un investimento materiale entro una dimensione di valore economico non superiore a 150.000 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di Sostegno.
- d) per le opere inerenti beni immobili, il richiedente deve essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene.

Qualora il medesimo Ente, concorra sia in forma singola che associata, in più domande di sostegno, quelle presentate **in forma singola saranno tutte escluse** e saranno ritenute **irricevibili** tutte le domande in forma associata rilasciate successivamente alla prima (in forma associata) sul portale del SIAN.

Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo

I principi posti alla base della definizione dei singoli criteri di valutazione delle domande di aiuto e il punteggio per garantire la capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento, sono di seguito elencati:

| MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | |
|--|--|---|---|-------|--------|---|
| Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala | | | | | | |
| INTERVENTO 7.5.1/c : Investimento su piccola scala per la creazione di un centro d'informazione turistica | | | | | | |
| FINALITA' : La finalità dell'intervento è quella, attraverso investimenti materiali ed immateriali, di valorizzare, informare i visitatori sul patrimonio storico-culturale, ambientale ed eno-gastronomico della Sibaritide | | | | | | |
| BENEFICIARI: Enti pubblici in forma singola od Associata. Gli enti pubblici associati devono essere dotati di personalità giuridica (es. Unione di comuni). | | | | | | |
| Verranno considerati ammissibili alla graduatoria soltanto i progetti, ritenuti coerenti con il PAL, che conseguiranno un minimo di 20 punti (raggiungibili comunque con il concorso di almeno 2 criteri) | | | | | | |
| Num. | MACROCRITERI PAL RIMODULATO GAL DELLA SIBARITIDE (Criteri adeguati in quanto misura non prevista dal PSR) | PUNTI (Massimo 60 punti) | Definizione criteri di selezione | PUNTI | VPA | Verificabilità dei Punteggi Assegnati (VPA) |
| 1) | Tipologia del soggetto | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Enti Pubblici in forma associata | 10 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | Ente pubblico singolo | 5 | | |
| 2) | Num. Enti coinvolti in forma associata | Max 15 (totalizzabile con un solo criterio) | > 4 Enti Pubblici associati | 15 | VD/VBG | Mediante la verifica documentale |
| | | | compreso tra 3 e 4 Enti Pubblici associati | 12 | | |
| | | | 2 Enti Pubblici associati | 6 | | |
| 3) | Tipologia dell'intervento e coerenza con la finalità della misura | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato al recupero di immobili classificati come storici da adibire a centri di informazione turistica | 10 | VD | Mediante la verifica del piano degli investimenti (computo metrico) e dalla visura catastale |
| | | | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato al recupero di immobili non classificati come edifici storici da adibire a centro di informazione turistica | 8 | | |
| | | | La maggior parte dell'investimento (>50%) è destinato all'acquisto e messa in opera di piccole strutture da destinare a centro di informazione turistica | 5 | | |
| 4) | Operazioni/investimenti innovativi | 8 | Investimento che prevede l'introduzione di tecnologie digitali innovative per i servizi di informazione turistica | 8 | VD | Mediante la verifica documentale |
| 5) | Ubicazione dell'investimento/intervento | Max 4 (totalizzabile con un solo criterio) | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità ≤ 50 abitanti/Kmq | 4 | VD | Mediante la verifica documentale e dati ISTAT (in caso di più comuni coinvolti, il valore è dato dal calcolo della densità media) |
| | | | Se la maggior parte dell'investimento ammissibile (>50%) si sviluppa in comuni con densità > 50 abitanti/Kmq | 2 | | |
| 6) | Investimento che prevede abbattimento di barriere architettoniche | Max 10 (totalizzabile con un solo criterio) | Progetto che prevede oltre il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 10 | VD | Mediante la verifica documentale |
| | | | Progetto che prevede almeno il 10% dell'investimento per interventi a favore della disabilità motoria (abbattimento barriere architettoniche) | 5 | | |
| 7) | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPPP) | 3 | VD | Mediante la verifica documentale: vedi dichiarazione di impegno |

LEGENDA VPA

| | |
|------------|--|
| VD | Verifica Documenti presentati per come richiesti dal bando |
| VBG | Verificabilità su Base Giuridica |
| VS | Valutazione/Verifica Soggettiva della commissione istruttoria |
| NV | Non Verificabile per tale criterio in quanto non viene assegnato alcun punteggio |

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 100.000,00 |
| Quota pubblica (100%) | € 100.000,00 |
| Quota privata (0%) | € 0,00 |

Indicatori Comuni

| |
|--|
| Carattere di innovazione, valorizzazione, sostenibilità e aggregazione |
|--|

Indicatori di risultato

| |
|---|
| Numero di comuni coinvolti e visitatori informati |
|---|

Indicatori di prodotto

| |
|-------------------------|
| Numero di centri creati |
|-------------------------|

Indicatori di impatto

| |
|------------------------------------|
| Num. Comuni e visitatori coinvolti |
|------------------------------------|

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|-------------|
| N. centri realizzati | almeno 1 |
| N. Comuni coinvolti | almeno 2 |
| N. di nuovi visitatori annui informati sul patrimonio storico.... | almeno 2000 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

| | |
|---|--|
| Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi: | |
| 1) un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico SIAN; | |
| 2) un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo. | |
| 3) un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento. | |

Misure di attenuazione

| | |
|---|--|
| I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione: | |
| 1. | Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida. |
| 2. | Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la eventuale redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa: <ul style="list-style-type: none"> • l'indicazione precisa della documentazione da produrre; • le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati; • le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi; |
| 3. | Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolare la verifica. |
| 4. | Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1),2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale. |

MISURA 19: Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)
COSTI DI GESTIONE

MISURA 19.4: Costi di gestione e animazione

Intervento 19.4 - Costi di Gestione e funzionamento GAL ed attività d'Animazione

Intervento 19.4.a - Costi di Gestione per strategia Aree interne

Base Giuridica

| |
|--|
| Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, articoli 42 – 44; Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, articoli 32 – 35; |
|--|

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----|-----------------------------------|
| PAL originario | 6B | Sviluppo locale nelle zone rurali |
|----------------|----|-----------------------------------|

| | | |
|----------------|----|-----------------------------------|
| PAL rimodulato | 6B | Sviluppo locale nelle zone rurali |
|----------------|----|-----------------------------------|

Descrizione dell'intervento

L'intervento supporta la strutturazione del nuovo Gruppo di Azione Locale, sia dal punto di vista delle risorse umane che di quelle materiali, in modo da rendere l'organizzazione funzionale ed efficace per l'attuazione del PAL. Considerata la vastità dell'area Leader sarà necessario attivare, oltre a quella già esistente nell'Alto Jonio, messa a disposizione dal comune di Amendolara (il cui patrimonio mobiliare ed immateriale sarà ceduto al nuovo GAL), una seconda sede nel Basso Jonio messa a disposizione dal comune di Calopezzati.

Le sedi saranno dotate di risorse professionali in grado di garantire la copertura capillare del territorio, sia nella fase di informazione/animazione che di attuazione del PAL, al fine di rendere agevoli i rapporti tecnici, amministrativi e procedurali tra il GAL ed i beneficiari che aderiranno ai bandi, con particolare riferimento alle micro-aziende ed ai giovani imprenditori non sufficientemente strutturati per accedere agli aiuti comunitari.

Come per i precedenti Programmi, anche per la Programmazione 2014-2020, il GAL dovrà prevedere l'organizzazione della struttura interna, con specifico riferimento alle componenti del sistema di gestione e controllo, tale da garantire la separazione delle funzioni per come previsto dal bando. Essendo il soggetto Capofila del partenariato un GAL esistente, nel rispetto del bando regionale, sarà possibile confermare i collaboratori di comprovata esperienza nella gestione Leader che hanno operato nelle due strutture nella programmazione 2007/2013 (GAL Alto Jonio e Sila Greca).

Di seguito viene identificato l'organigramma della struttura previsto sulla base delle esperienze pregresse maturate nell'attuazione dei precedenti programmi comunitari:

DIREZIONE:

- Direttore Tecnico Responsabile del PAL

STRUTTURA:

- Addetto alla segreteria tecnica e RUP delegato all'acquisizione di beni e servizi sede Alto Jonio;
- Addetto alla segreteria amministrativa delegato al controllo delle attività svolte direttamente dal GAL sede Basso Jonio;
- Tecnico addetto alla stesura dei bandi, all'istruttoria tecnica ed amministrativa dei progetti ed alla validazione dei SAL e delle domande di pagamento dei beneficiari;
- Tecnico addetto ai controlli ante-operam, durante le fasi di realizzazione ed accertamento della regolare esecuzione di opere/attività realizzate dai beneficiari;

- Addetto finanziario, sistema SIAN e rendicontazioni spese a regia e gestione diretta del GAL;
- Addetto all'animazione/informazione e rapporti tecnici-amministrativi con enti pubblici;
- Addetto all'animazione/informazione e rapporti tecnici-amministrativi con soggetti convenzionati ed a regia GAL.
- Eventuali altre risorse umane dotate di esperienze Leader necessarie allo svolgimento di ulteriori funzioni ritenute necessarie in fase di attuazione del PAL (Cooperazione) e/o altri programmi regionali (PIAR, Strategia Aree Interne etc.) a cui il GAL sarà chiamato a partecipare da parte degli enti pubblici territoriali.

CONSULENZE ESTERNE E SERVIZI SPECIALISTICI:

- Consulente esterno in materia fiscale e del lavoro da selezionare a bando;
- Altre figure che dovessero essere necessarie in fase di attuazione del PAL da selezionare a bando.

Per la dotazione di arredi e di attrezzature informatiche si farà ricorso per lo più a quelli già in possesso del GAL, acquistati nella precedente programmazione, per cui la spesa sarà limitata essenzialmente all'aggiornamento della dotazione hardware e software ed acquisto di arredi/attrezzature strettamente necessarie.

Il rapporto di lavoro con le figure previste per la gestione del PAL sarà formalizzato giuridicamente in funzione dell'organizzazione degli uffici, si prevede l'assunzione con contratti part-time.

SPESE GENERALI:

Le altre categorie di spese generali previste sono le seguenti:

Riscaldamento e pulizia della sede – utenze – cancelleria, materiali di consumo e spese postali - manutenzione ordinaria attrezzature - spese finanziarie (costi di fidejussione, oneri bancari) – altre spese necessarie per il funzionamento del GAL (es. rimborsi spese collaboratori, spese partecipazione alla rete Leader Nazionale, Realizzazione eventi divulgativi (convegni, seminari, workshop, incontri, ecc.)

Di seguito si riporta la previsione di massima dei costi suddivisa per categoria di spesa per l'intera durata di attuazione del PAL, soggetta a progettazione esecutiva, calcolata sulla base dei costi a consuntivo nella precedente programmazione:

| | |
|---|---------------------|
| Spese per il personale (unità selezionate con avviso pubblico sulla base delle funzioni individuate oltre al Direttore) | € 556.522,81 |
| Spese vive di funzionamento(utenze varie, cancelleria, postali, Imposte e tasse | |
| Oneri finanziari e di fidejussione e di tenuta conto bancario ecc.) | € 57.000,00 |
| Rimborsi spese per missioni e/o trasferte | € 25.000,00 |
| Spese per consulenza fiscale e del lavoro | € 18.300,00 |
| Acquisto di Hardware e software | € 3.000,00 |
| Animazione: Realizzazione eventi, convegni seminari etc. | € 4.000,00 |
| Spese per personale addetto all'attuazione strategia Aree Interne | € 37.423,08 |
| Spese generali e di funzionamento per strategia Aree Interne | € 5.000,00 |
| TOTALE GENERALE | € 706.245,89 |

Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha l'obiettivo di garantire la piena efficienza della struttura responsabile dell'attuazione del Piano di Azione Locale.

L'intervento è correlato orizzontalmente a tutti gli altri interventi del PAL.

Tipo di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dei costi totali ritenuti ammissibili.

Beneficiari finali

INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL

Costi Ammissibili

I costi ammissibili a totale carico del GAL, a titolo indicativo, sono quelli sopra elencati.

Condizioni di ammissibilità

Non pertinente

Procedure da adottare per l'acquisizione di forniture di beni e servizi

Per quanto concerne l'attuazione degli interventi a regia GAL o a Gestione diretta, ove è necessaria l'acquisizione in economia di forniture e servizi che si riferiscono alle tipologie di seguito specificate, il GAL, quale stazione appaltante, opererà nel rispetto della normativa Comunitaria (Reg. UE 1305/2013) assimilando la propria procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" ed il Regolamento interno.

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, con atto corredato da adeguata motivazione a sostegno della scelta effettuata e contenente una dichiarazione di idoneità del contraente prescelto, nonché di congruità del prezzo.
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque (5) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato^(*) o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
- c) per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci (10) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

() L'indagine di mercato può essere realizzata a titolo esemplificativo:*

- a) *acquisendo informazioni dal mercato elettronico;*
- b) *acquisendo informazioni da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che si intende affidare con procedure in economia;*
- c) *verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni Pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici;*
- d) *sollecitando gli operatori economici a rappresentare il possesso dei requisiti richiesti mediante avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione. La presente procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui al regolamento e di essa deve risultare evidenza oggettiva, mediante specifico verbale. Il numero degli operatori economici da consultare può essere inferiore a cinque solo nel caso in cui, per la nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato non siano presenti o un numero di operatori economici produttori di tali beni e servizi pari o superiori a cinque.*

L'affidatario della fornitura o del servizio in economia deve essere sempre in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente previste dalla legge. Agli elenchi di operatori economici (Short-list o Albo fornitori) tenuti dal GAL possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente.

Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento su decisione del CdA del GAL.
L'affidatario è tenuto ad attestare il possesso dei requisiti di idoneità generale cui all'art. 80 del Codice, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, per quanto riguarda l'accertamento dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il GAL utilizzerà i criteri di selezione qualitativa stabiliti nel rispetto dei principi di cui al Dlgs. 50/2016 riferiti a forniture e servizi, anche per la formazione degli elenchi di operatori economici (Short-list e Albo fornitori).

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | |
|----------------------------|--------------|
| Investimento totale (100%) | € 706.245,89 |
| Quota pubblica (100%) | € 706.245,89 |
| Quota privata (0%) | € 0,00 |

Il costo è pari a quello determinato dalla regione e previsto dal bando come segue:

| | |
|---|--------------|
| a) Costi di gestione ed animazione 19.2 | € 663.822,81 |
| b) Costi gestione aree interne | € 42.423,08 |

Il sostegno viene erogato secondo la seguente modalità:

I Gruppi di azione locale possono chiedere il versamento di un anticipo. L'importo dell'anticipo è limitato al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e di animazione, secondo quanto disposto dall'art. 42(2) del Regolamento (UE) 1305/2013 ed espressamente indicato nella sezione 8.1 del PSR.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese.

Indicatori di risultato

Numero di posti di lavoro creati/consolidati

Indicatori di prodotto

Numero di progetti realizzati

indicatori di impatto

Num. di imprese selezionate e finanziate

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|---|------------|
| N. posti di lavoro creati/consolidati | almeno 7 |
| N. progetti realizzati/finanziati nell'ambito del PAL | almeno 100 |
| N. imprese selezionate e finanziate | almeno 80 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

1. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed *i contributi in natura*;
2. un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico;
3. un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
4. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo regionale rispetto alla presentazione della spesa sostenuta e della relativa domanda di pagamento.

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.

2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:

- *l'indicazione precisa della documentazione da produrre;*
- *le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;*
- *le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;*

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1), 2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

MISURA 19 - (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.1 – Sostegno Preparatorio
Intervento 19.1.1 - Sostegno per la preparazione del Piano di Sviluppo Locale

Base Giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, articoli 42 – 44;
Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, articoli 32 – 35;

Focus Area di riferimento

| | | |
|----------------|----|-----------------------------------|
| PAL originario | 6B | Sviluppo locale nelle zone rurali |
|----------------|----|-----------------------------------|

| | | |
|----------------|----|-----------------------------------|
| PAL rimodulato | 6B | Sviluppo locale nelle zone rurali |
|----------------|----|-----------------------------------|

Descrizione dell'intervento

L'intervento ha come finalità quella di sostenere tutte le attività necessarie per la costituzione del partenariato e per la preparazione della strategia di sviluppo locale, nonché la redazione e progettazione del Piano di Azione Locale.

L'Azione prevede il sostegno delle seguenti tipologie di spese:

- ✓ attività di animazione e concertazione tra gli attori pubblici e privati mediante incontri, seminari e/o partecipazione ad eventi organizzati nei vari Comuni dell'area Leader;
- ✓ pubblicazione di avviso pubblico per la selezione di Professionisti, esperti in progettazione comunitaria, a cui affidare l'incarico per la predisposizione del PAL;
- ✓ pubblicazione di apposito avviso pubblico per la raccolta delle adesioni al partenariato nonché, raccolta di valide idee e/o proposte progettuali utili alla redazione della Strategia di Sviluppo Locale (divisa per ambiti tematici), al fine di rendere il Piano (PAL) più rappresentativo ed in linea con i fabbisogni del territorio;
- ✓ Predisposizione PAL;

L'intervento in oggetto si svolge secondo le seguenti fase attuative:

- Fase 1. Attività di animazione e divulgazione sul Territorio Leader,
- Fase 2. Intercettazione dei fabbisogni dei soggetti pubblici e socio economici del territorio Leader;
- Fase 3. Predisposine di appositi format per le adesione ed per l'intercettazione dei febbisogni del territorio e raccolta di valide idee/proposte progettuali;
- Fase 4. Pubblicazione dell' Avviso pubblico e selezione dei consulenti per la redazione progettazione del PAL;
- Fase 5. Costituzione del partenariato istituzionale e socio-economico;
- Fase 6. Predisposizione e presentazione del PAL.

Obiettivi dell'intervento

L'intervento ha l'obiettivo quello di sostenere economicamente tutte le attività di supporto necessarie per la definizione della strategia di sviluppo locale e la redazione e predisposizione del PAL.

Tipo di sostegno

Contributo pubblico in conto capitale pari al 100% dei costi totali ritenuti ammissibili.

Beneficiari finali

Il Gal Alto Jonio Federico II quale soggetto capofila.

Costi Ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- ✓ Costi sostenuti dal GAL Alto Jonio Federico II per l'attività di animazione e concertazione sul territorio;
- ✓ Costi operativi e di funzionamento dell'ufficio del GAL Alto Jonio Federico II;
- ✓ Compensi ai professionisti incaricati per la progettazione della strategia di sviluppo locale (PAL).

Condizioni di ammissibilità

Rappresentare il territorio che rientra nella zonizzazione per come definita dalla Regione Calabria e classificato come aree "D" (aree rurali in ritardo di sviluppo), "C" (aree rurali intermedie) e "B" (aree rurali ad agricoltura intensiva).

Procedure da adottare per l'acquisizione di forniture di beni e servizi

Per quanto concerne l'attuazione degli interventi a regia GAL o a Gestione diretta, ove è necessaria l'acquisizione in economia di forniture e servizi che si riferiscono alle tipologie di seguito specificate, il GAL, quale stazione appaltante, opererà nel rispetto della normativa Comunitaria (Reg. UE 1305/2013) assimilando la propria procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" ed il Regolamento interno.

L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice si procederà secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, con atto corredato da adeguata motivazione a sostegno della scelta effettuata e contenente una dichiarazione di idoneità del contraente prescelto, nonché di congruità del prezzo.
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque (5) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato^(*) o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.
- c) per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci (10) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

^(*) *L'indagine di mercato può essere realizzata a titolo esemplificativo:*

- a) *acquisendo informazioni dal mercato elettronico;*
- b) *acquisendo informazioni da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi o lavori analoghi a quelli che si intende affidare con procedure in economia;*
- c) *verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni Pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici;*
- d) *sollecitando gli operatori economici a rappresentare il possesso dei requisiti richiesti mediante avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione. La presente procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui al regolamento e di essa deve risultare evidenza oggettiva, mediante specifico verbale. Il numero degli operatori economici da consultare può essere inferiore a cinque solo nel caso in cui, per la nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle*

caratteristiche tecniche o di mercato non siano presenti o un numero di operatori economici produttori di tali beni e servizi pari o superiori a cinque.

L'affidatario della fornitura o del servizio in economia deve essere sempre in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente previste dalla legge. Agli elenchi di operatori economici (Short-list o Albo fornitori) tenuti dal GAL possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta e che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente.

Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento su decisione del CdA del GAL.

L'affidatario è tenuto ad attestare il possesso dei requisiti di idoneità generale cui all'art. 80 del Codice, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, per quanto riguarda l'accertamento dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il GAL utilizzerà i criteri di selezione qualitativa stabiliti nel rispetto dei principi di cui al Dlg. 50/2016 riferiti a forniture e servizi, anche per la formazione degli elenchi di operatori economici (Short-list e Albo fornitori).

Importi e aliquote di del sostegno (applicabili)

| | | |
|---------------------|--------|-------------|
| Investimento totale | (100%) | € 20.000,00 |
| Quota pubblica | (100%) | € 20.000,00 |
| Quota privata | (0%) | € 0,00 |

Il costo max è pari a 20.000,00 determinato dalla regione e previsto dal bando.

Indicatori Comuni

Innovazione, sostenibilità, aggregazione tra imprese

Indicatori di risultato

PAL approvato

Indicatori di prodotto

PAL presentato

Indicatori di impatto

Num. di partner istituzionali e num di soggetti socio-economici coinvolti

Effetti generati e quantificazione degli indicatori

| | |
|--|-----------|
| N. di partner istituzionali coinvolti | almeno 30 |
| N. di soggetti socio-economici coinvolti | almeno 10 |
| N. Piano Azione Locale (PAL) approvato | 1 |

Rischio/rischi inerenti l'attuazione dell'operazione

Dall'analisi condotta sugli elementi critici identificati sull'esperienza della passata programmazione e sul tasso di errore, sono stati rilevati i seguenti rischi:

1. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla ragionevolezza dei costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali ed *i contributi in natura*;
2. un rischio moderato viene rilevato rispetto al corretto caricamento delle domande di aiuto e pagamento nel sistema informatico;
3. un rischio moderato viene rilevato rispetto all'efficacia della fase di verifica e controllo.
4. un rischio moderato viene rilevato rispetto alla tempistica dei pagamenti da parte dell'organismo

Misure di attenuazione

I rischi rilevati possono essere oggetto di azioni di mitigazione nella fase di attuazione:

1. Il rischio di cui al precedente punto 1), può essere mitigato attraverso l'adozione /attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente attinenti all'acquisizioni di forniture di beni e servizi, atte a garantire la ragionevolezza, corrispondenza e congruità dei costi ai fini di ridurre la possibilità di errore da parte dell'istruttore. In particolare sarà redatto un manuale operativo con relative linee guida.

2. Il rischio di cui al punto 2) può essere mitigato attraverso la redazione di un manuale delle procedure per la presentazione delle domande telematiche che contiene, per ciascuna tipologia di spesa:

- *l'indicazione precisa della documentazione da produrre;*
- *le modalità di compilazione delle domande telematiche sul sistema informatico, indicando le procedure corrette da seguire ed anche gli errori più frequenti che vengono registrati;*
- *le sanzioni applicabili alle irregolarità che possono registrarsi;*

3. Il rischio di cui al punto 3) può essere mitigato attraverso la redazione di una eventuale check-list da produrre in sede di collaudo al controllore per agevolarne la verifica.

4. Il rischio di cui al punto 4) può essere mitigato riducendo i tempi istruttori nella fase di rendicontazione, seguendo le procedure di cui al punto 1), 2), 3) e attraverso una interazione diretta e costante con l'organismo regionale.

QUADRO FINANZIARIO DI RAFFRONTO PAL ORIGINARIO - PAL RIMODULATO E FOCUS AREA DI RIFERIMENTO
(Approvata dal C.d.A. nella seduta del 01/04/2019)

MISURA 19.2 - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO LEADER

AMBITO TEMATICO N°1 - TURISMO SOSTENIBILE

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO D.D.G. Rimodulazione PAL ed assegnazione dotazione finanziaria Prot. N. 1519 del 31 Dicembre 2016 (Registrato al n. 16785 del 22 Dicembre 2016) l' VERSIONE RIMODULATA ED APPROVATA DAL C.d.A. DEL GAL IN DATA 25 Gennaio 2017 | | | | PAL RIMODULATO (Approvata dal C.d.A. nella seduta del 01/04/2019) | | | | DIFFERENZE (RISORSE PUBBLICHE) | | |
|-----------------------------------|---|--|---------------|----------------|--------------------------------|---|-------------------|---------------|----------------|--------------------------------|--------------|-----------------|
| | | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) |
| MIS 6 | SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | | | | | | | | |
| 6.2.1 | Alito all'avviamento di nuove attività extraagricole nelle aree rurali (Start-up innovative). | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | 6.2.1 | € 200.000,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | 6A | € 100.000,00 | |
| 6.4.1 | Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole. (Agriturismo, agricoltura sociale, ecc.) | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € 800.000,00 | 2A | 6.4.1 | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € 900.000,00 | 2A | € 50.000,00 | |
| 6.4.2 | Realizzazione di piccoli impianti fotovoltaici per il fabbisogno energetico delle aziende agrituristiche max 10 KW, impianti acqua calda sanitaria, autocompostaggio rifiuti organici umidi | € 150.000,00 | € 150.000,00 | € 300.000,00 | 5C | 6.4.2 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 5C | | € -150.000,00 |
| MIS 4 | INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | | | |
| 4.1.4 | Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole. | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 5C | 4.1.4 (ex 6.4.2) | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 600.000,00 | 5C | € 300.000,00 | |
| 4.4.2 | Acquisto attrezzature a difesa della biodiversità nei siti Natura 2000 ed Aree protette. | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 4A | 4.4.2 | € 50.000,00 | € 0,00 | € 50.000,00 | 4A | | € -50.000,00 |
| MIS 7 | SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | | | | | |
| 7.5.1 | Attività di informazione turistica del territorio mediante la partecipazione ad eventi e fiere specialistiche ecc. (GESTIONE DIRETTA GAL) | € 450.000,00 | € 0,00 | € 450.000,00 | 6A | 7.5.1 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6A | | € -450.000,00 |
| 7.5.2 | Attività di informazione turistica del territorio mediante organizzazione, in loco, di Educational Tour. (GESTIONE DIRETTA GAL) | € 250.000,00 | € 0,00 | € 250.000,00 | 6A | 7.5.2 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6A | | € -250.000,00 |
| 7.5.3 | Attività di informazione turistica del territorio mediante realizzazione di eventi enogastronomici itineranti. (GESTIONE DIRETTA GAL) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | 7.5.3 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6A | | € -100.000,00 |
| 7.5.4 | Attività di informazione turistica mediante la produzione di guide ed altri strumenti promozionali dell'area Leader. (GESTIONE DIRETTA GAL) | € 200.000,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | 6A | 7.5.4 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6A | | € -200.000,00 |
| MIS 16 | COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | | | | | | | | |
| 16.3.1 | Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse | € 40.000,00 | € 40.000,00 | € 80.000,00 | 6A | 16.3.1 | € 200.000,00 | € 50.000,00 | € 250.000,00 | 6A | € 160.000,00 | |
| TOTALE TURISMO SOSTENIBILE | | € 1.790.000,00 | € 590.000,00 | € 2.380.000,00 | | TOTALE TURISMO SOSTENIBILE - AMBITO 1 | € 1.200.000,00 | € 800.000,00 | € 2.000.000,00 | | € 610.000,00 | € -1.200.000,00 |

AMBITO TEMATICO N° 2 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE A DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO | | | | PAL RIMODULATO | | | | DIFFERENZE | | |
|---|--|----------------|--------------------------------|----------------|-------------------|--|----------------|--------------------------------|----------------|------------|----------------|---------------|
| RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) | | |
| MIS 4 | INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | | | |
| 4.1.1 | Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche di microfiliera non comprese nei marchi di tutela | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € 800.000,00 | 2A | 4.1.1 | € 909.114,03 | € 909.114,03 | € 1.818.228,06 | 2A | € 509.114,03 | |
| 4.1.1/a | Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche di microfiliera non comprese nei marchi di tutela (STRATEGIA AREE INTERNE) | € 150.000,00 | € 150.000,00 | € 300.000,00 | 2A | 4.1.1/a (ex 7.6.1) | € 403.797,80 | € 403.797,80 | € 807.595,60 | 2A | € 253.797,80 | |
| 4.2.1 | Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli | € 150.000,00 | € 150.000,00 | € 300.000,00 | 3A | 4.2.1 | € 360.000,00 | € 360.000,00 | € 720.000,00 | 3A | € 210.000,00 | |
| 4.2.1/b | Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (STRATEGIA AREE INTERNE) | € 153.797,80 | € 153.797,80 | € 307.595,60 | 3A | 4.2.1/b (ex 7.6.1) | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € 800.000,00 | 3A | € 246.202,20 | |
| 4.2.1/c | Investimenti in favore della piccola ristorazione tipica (INTERVENTO NON PREVISTO NEL PSR) | € 100.000,00 | € 100.000,00 | € 200.000,00 | 3A | 4.2.1/c | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 3A | | € -100.000,00 |
| 4.2.1/d | Investimenti per la realizzazione di angoli di degustazione, esposizione e vendita di prodotti enogastronomici (INTERVENTO NON PREVISTO NEL PSR) | € 149.114,03 | € 149.114,03 | € 298.228,06 | 3A | 4.2.1/d | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 3A | | € -149.114,03 |
| MIS 1 | TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE | | | | | | | | | | | |
| 1.2.1 | Sostegno per progetti dimostrativi ed azioni di informazione (Attività di informazioni rivolte agli operatori agricoli dell'area LEADER) | € 350.000,00 | € 38.888,89 | € 388.888,89 | 3A e 6A | 1.2.1 | € 350.000,00 | € 0,00 | € 350.000,00 | 3A e 6A | € 0,00 | € 0,00 |
| MIS 16 | COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | | | | | | | | |
| 16.4.1 | Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari. | € 80.000,00 | € 20.000,00 | € 100.000,00 | 3A | 16.4.1 | € 200.000,00 | € 50.000,00 | € 250.000,00 | 3A | € 120.000,00 | |
| TOTALE SVILUPPO E INNOVAZIONE FILIERE PRODUTTIVE | | € 1.532.911,83 | € 1.161.800,72 | € 2.694.712,55 | | TOTALE SVILUPPO E INNOVAZIONE FILIERE PRODUTTIVE - AMBITO 2 | € 2.622.911,83 | € 2.122.911,83 | € 4.745.823,66 | | € 1.339.114,03 | € -249.114,03 |

AMBITO TEMATICO N° 3 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO | | | | PAL RIMODULATO | | | | DIFFERENZE | | |
|---|--|----------------|--------------------------------|----------------|-------------------|---|----------------|--------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------------|
| RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) | | |
| MIS 7 | SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | | | | | | | | |
| 7.5.5 | Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala per la valorizzazione turistica, storica e culturale e religiosa nei paesi Arbëreshë (Promozione e valorizzazione della cultura arbëreshë, in coerenza con il bando Mibact) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | 7.5.1/a (ex 7.5.5) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | € 0,00 | € 0,00 |
| 7.5.6 | Segnaletica, messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti di interesse e di pregio nel territorio della Sibariide (Promozione, Valorizzazione e messa in rete del sistema dei beni culturali) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | 7.5.1/b (ex 7.5.6) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | € 0,00 | € 0,00 |
| 7.5.7 | Investimento su piccola scala per la creazione di un centro d'informazione turistica (Promozione e valorizzazione del patrimonio immateriale storico-religioso, patrimonio dell'UNESCO, in coerenza con il bando Mibact) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | 7.5.1/c (ex 7.5.7) | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 | 6A | € 0,00 | € 0,00 |
| 7.6.1 | Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo del turismo sostenibile. (STRATEGIA AREE INTERNE) | € 500.000,00 | € 0,00 | € 500.000,00 | 6A | 7.6.1 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6A | | € -500.000,00 |
| TOTALE VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO | | € 800.000,00 | € 0,00 | € 800.000,00 | | TOTALE VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI... AMBITO 3 | € 300.000,00 | € 0,00 | € 300.000,00 | | € 0,00 | € -500.000,00 |
| TOTALE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE MISURA 19.2 | | € 3.319.114,03 | € 1.448.002,92 | € 4.767.116,95 | | TOTALE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE MISURA 19.2 | € 3.319.114,03 | € 2.119.114,03 | € 4.838.228,06 | | € 1.949.114,03 | € -1.949.114,03 |
| TOTALE INTERVENTI STRATEGIE AREE INTERNE | | € 803.797,80 | € 303.797,80 | € 1.107.595,60 | | TOTALE INTERVENTI STRATEGIE AREE INTERNE | € 803.797,80 | € 803.797,80 | € 1.607.595,60 | | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE MISURA 19.2 COMPRESA STRATEGIA AREE INTERNE | | € 4.122.911,83 | € 1.751.800,72 | € 5.874.712,55 | | TOTALE 19.2 + STRATEGIA AREE INTERNE | € 4.122.911,83 | € 2.922.911,83 | € 6.445.823,66 | | € 1.949.114,03 | € -1.949.114,03 |

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO | | | | PAL RIMODULATO | | | | DIFFERENZE | | |
|----------------------------|--|---------------|--------------------------------|--------------|-------------------|----------------------------|--------------|--------------------------------|--------------|------------|--------------|---------------|
| RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) | | |
| MIS 19.3 | COOPERAZIONE SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) | | | | | | | | | | | |
| 19.3/a | Cooperazione transnazionale: Secrets of Rural Territories Multifunctionality and Tourism (La rete ed i valori della multifunzionalità per un turismo rurale e sostenibile di alto pregio) | € 150.000,00 | € 0,00 | € 150.000,00 | 6B | 19.3/a | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 6B | | € -150.000,00 |
| 19.3 | Preparazione ed attuazione attività di cooperazione dei GAL (Cooperazione interterritoriale "Turismo Esperienziale e Prodotti Locali") - (Cooperazione interterritoriale: Filiere riunite, dai prodotti agricoli di qualità) | € 168.700,00 | € 0,00 | € 168.700,00 | 6B | 19.3 | € 318.700,00 | € 0,00 | € 318.700,00 | 6B | € 150.000,00 | |
| TOTALE COOPERAZIONE | | € 318.700,00 | € 0,00 | € 318.700,00 | | TOTALE COOPERAZIONE | € 318.700,00 | € 0,00 | € 318.700,00 | | € 150.000,00 | € -150.000,00 |

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO | | | | PAL RIMODULATO | | | | DIFFERENZE | | |
|---------------------------------|--|---------------|--------------------------------|--------------|-------------------|--------------------|--------------|--------------------------------|--------------|------------|--------|--------|
| RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) | | |
| MIS 19.4 | Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) | | | | | | | | | | | |
| 19.4 | Costi di Gestione e Animazione | € 663.822,81 | € 0,00 | € 663.822,81 | 6B | 19.4 | € 663.822,81 | € 0,00 | € 663.822,81 | 6B | € 0,00 | € 0,00 |
| 19.4/a | Costi di Gestione (STRATEGIA AREE INTERNE) | € 42.423,08 | € 0,00 | € 42.423,08 | 6B | 19.4/a | € 42.423,08 | € 0,00 | € 42.423,08 | 6B | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE COSTI DI GESTIONE | | € 706.245,89 | € 0,00 | € 706.245,89 | | TOTALE 19.4 | € 706.245,89 | € 0,00 | € 706.245,89 | | € 0,00 | € 0,00 |

| DESCRIZIONE INTERVENTI PAL | | PAL APPROVATO | | | | PAL RIMODULATO | | | | DIFFERENZE | | |
|-------------------------------------|--|----------------|--------------------------------|----------------|-------------------|--------------------|----------------|--------------------------------|----------------|------------|----------------|-----------------|
| RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | Misura | RISORSE PUBBLICHE | QUOTA PRIVATA | TOTALE | FOCUS AREA (FA) DI RIFERIMENTO | più (+) | meno (-) | | |
| MIS 19 | Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) | | | | | | | | | | | |
| 19.1.1 | Sostegno Preparatorio | € 20.000,00 | € 0,00 | € 20.000,00 | 6B | 19.1 | € 20.000,00 | € 0,00 | € 20.000,00 | 6B | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE SOSTEGNO PREPARATORIO | | € 20.000,00 | € 0,00 | € 20.000,00 | | TOTALE 19.1 | € 20.000,00 | € 0,00 | € 20.000,00 | | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE PIANO AZIONE LOCALE | | € 5.167.857,72 | € 1.751.800,72 | € 6.919.658,44 | | TOTALE PAL | € 5.167.857,72 | € 2.922.911,83 | € 8.090.769,55 | | € 2.099.114,03 | € -2.099.114,03 |

QUADRO FINANZIARIO PIANO D' AZIONE LOCALE RIMODULATO

(Approvata dal C.d.A. nella seduta del 01/04/2019)

| MISURA 19.2 - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PERTECIPATIVO LEADER | | | | | | |
|---|---------|---|------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| AMBITO TEMATICO N°1 - TURISMO SOSTENIBILE | | MODALITA' DI ATTUAZIONE | CONTRIBUTO PUBBLICO | QUOTA PRIVATA | TOTALE INVESTIMENTO | |
| MIS 6 | | SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | | |
| INT. | 6.2.1 | Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali (Start-up innovative). | BANDO PUBBLICO | € 200.000,00 | € 0,00 | € 200.000,00 |
| INT. | 6.4.1 | Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole. (Agriturismo, agricoltura sociale, ecc.) | BANDO PUBBLICO | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € 900.000,00 |
| MIS 4 | | INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
| INT. | 4.1.4 | Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole | | € 300.000,00 | € 300.000,00 | € 600.000,00 |
| INT. | 4.4.2 | Acquisto attrezzature a difesa della biodiversità nei siti Natura 2000 ed Aree protette. | BANDO PUBBLICO | € 50.000,00 | € 0,00 | € 50.000,00 |
| MIS 16 | | COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | |
| INT. | 16.3.1 | Cooperazione tra piccoli operatori del settore agricolo - agroalimentare e della filiera turistica per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse | BANDO PUBBLICO | € 200.000,00 | € 50.000,00 | € 250.000,00 |
| AMBITO TEMATICO N° 2 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE A DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI) | | | | | | |
| MIS 4 | | INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
| INT. | 4.1.1 | Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche di microfiliera non comprese nei marchi di tutela | BANDO PUBBLICO | € 909.114,03 | € 909.114,03 | € 1.818.228,06 |
| INT. | 4.1.1/a | Investimenti nelle aziende agricole per produzioni tipiche di microfiliera non comprese nei marchi di tutela (STRATEGIA AREE INTERNE) | BANDO PUBBLICO | € 403.797,80 | € 403.797,80 | € 807.595,60 |
| INT. | 4.2.1 | Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli | BANDO PUBBLICO | € 360.000,00 | € 360.000,00 | € 720.000,00 |
| INT. | 4.2.1/a | Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (STRATEGIA AREE INTERNE) | BANDO PUBBLICO | € 400.000,00 | € 400.000,00 | € 800.000,00 |
| MIS 1 | | TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE | | | | |
| INT. | 1.2.1 | Sostegno per progetti dimostrativi ed azioni di informazione in favore degli operatori agricoli (creazione di due sportelli informativi) | GESTIONE DIRETTA | € 350.000,00 | € 0,00 | € 350.000,00 |
| MIS 16 | | COOPERAZIONE DI FILIERA | | | | |
| INT. | 16.4.1 | Cooperazione di filiera, orizzontale e verticale, per la creazione e lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, tra piccoli produttori agricoli e agroalimentari. | BANDO PUBBLICO | € 200.000,00 | € 50.000,00 | € 250.000,00 |
| AMBITO TEMATICO N° 3 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO ARTISTICO LEGATO AL TERRITORIO | | | | | | |
| MIS 7 | | SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI | | | | |
| INT. | 7.5.1/a | Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala per la valorizzazione turistica, storica e culturale e religiosa nei paesi Arbëreshë | BANDO PUBBLICO | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 |
| INT. | 7.5.1/b | Segnaletica, messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento degli accessi ai principali siti di interesse e di pregio nel territorio della Sibaritide | BANDO PUBBLICO | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 |
| INT. | 7.5.1/c | Investimento su piccola scala per la creazione di un centro d'informazione turistica | BANDO PUBBLICO | € 100.000,00 | € 0,00 | € 100.000,00 |
| TOTALE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE MISURA 19.2 | | | | € 4.122.911,83 | € 2.922.911,83 | € 7.045.823,66 |
| MISURA 19.3 - COOPERAZIONE | | | | | | |
| INT. | 19.3 | PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE TRA 9 GAL CALABRESI <<TURISMO ESPERENZIALE E PRODOTTI LOCALI>>. | COORDINAMENTO GAL SIBARITIDE | € 318.700,00 | € 0,00 | € 318.700,00 |
| MISURA 19.4 COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE | | | | | | |
| INT. | 19.4 | Costi di Gestione e Animazione | GESTIONE DIRETTA | € 663.822,81 | € 0,00 | € 663.822,81 |
| INT. | 19.4/a | Costi di Gestione per la STRATEGIA AREE INTERNE | GESTIONE DIRETTA | € 42.423,08 | € 0,00 | € 42.423,08 |
| Totale costi gestione | | | | € 706.245,89 | € 0,00 | € 706.245,89 |
| MISURA 19.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO | | | | | | |
| INT. | 19.1.1 | Sostegno Preparatorio | GESTIONE DIRETTA | € 20.000,00 | € 0,00 | € 20.000,00 |
| TOTALE PIANO AZIONE LOCALE | | | | € 5.167.857,72 | € 2.922.911,83 | € 8.090.769,55 |